

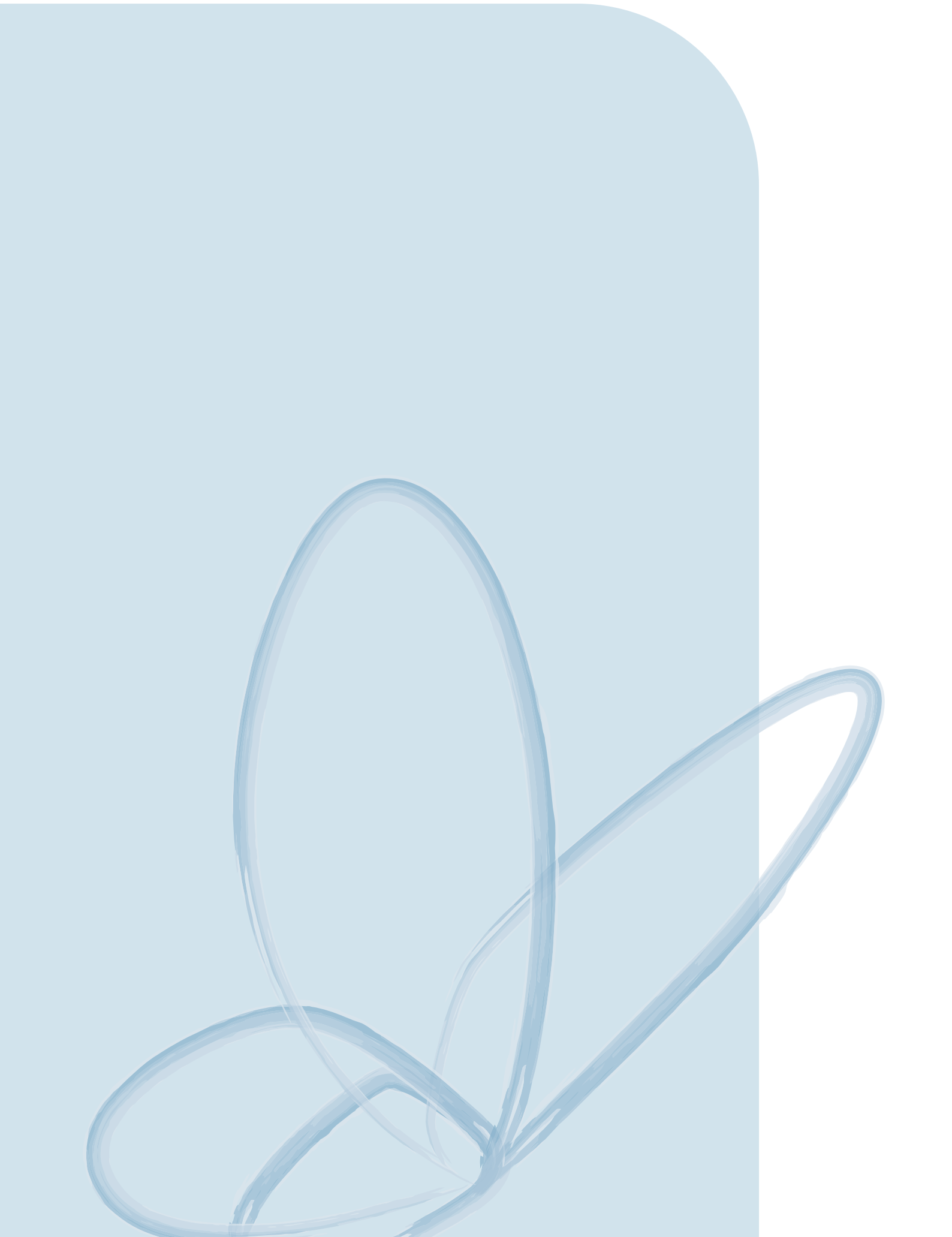
# Bilancio di sostenibilità 2025



**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# Indice

<b>Introduzione</b>	2
Lettera agli stakeholder	3
Nota metodologica	4
Principi guida di rendicontazione e conformità al VSME	5
<b>Capitolo 1 - Governance</b>	9
INFORMAZIONI GENERALI	
B1 Criteri per la redazione - Garda Uno S.p.A.	10
B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	20
C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	25
C2 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	32
METRICHE DI GOVERNANCE	
B11 Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	39
C9 Diversità di genere nell'organo di <i>governance</i>	40
<b>Capitolo 2 - Area Ambientale</b>	43
B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra	44
B6 Acque	48
B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	51
<b>Capitolo 3 - Area Sociale</b>	61
B8 Forza lavoro – Caratteristiche generali	62
B9 Forza lavoro – Salute e sicurezza	65
B10 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	67
C5 Altre caratteristiche generali della forza lavoro	69
C6 Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	70
C10 Comunità interessate	71
C11 Consumatori e Utilizzatori finali	74
<b>Capitolo 4 - Cybersecurity e Data governance</b>	79
C12 Metriche e <i>policy</i>	80
<b>VSME Index</b>	85



# Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di **Garda Uno S.p.A.** relativo all'anno 2025. Questo documento ha l'obiettivo di rendere conto, in modo trasparente, delle principali attività svolte dalla società, dei risultati raggiunti e degli impatti generati sul territorio. Il percorso di rendicontazione della sostenibilità di Garda Uno nasce come iniziativa volontaria dal 2015, con l'obiettivo di fornire ai Comuni Soci e ai cittadini informazioni chiare sulle modalità con cui vengono gestiti i servizi e sulle ricadute ambientali, sociali ed economiche delle attività aziendali. Per il Bilancio di Sostenibilità 2025 abbiamo adottato come riferimento metodologico lo standard VSME – *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs*, sviluppato a livello europeo per consentire alle organizzazioni di rappresentare in modo proporzionato e comparabile i principali aspetti di sostenibilità.

Il documento riporta i dati relativi alle principali attività svolte nel corso dell'anno. In particolare, vengono illustrati la gestione dei servizi di igiene urbana nei 38 Comuni serviti, una produzione complessiva di rifiuti gestiti pari a 106.000 tonnellate, una raccolta differenziata media di bacino pari a 75,7%, nonché l'impegno delle risorse umane, pari a 219 dipendenti impiegati nei diversi settori aziendali. Sono inoltre rendicontati gli investimenti complessivi pari a euro 3.778.917,00 di cui euro 2.735.982,00 del settore igiene urbana, destinati principalmente alle manutenzioni dei Centri di Raccolta, all'ampliamento e all'efficientamento della flotta aziendale con particolare riferimento all'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature più performanti, meno inquinanti e dotati di sistemi tecnologici in grado di rendere più agevoli le raccolte da parte degli operatori soprattutto al fine di ridurre e prevenire infortuni sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2025 la Società ha inoltre sviluppato e proseguito diverse iniziative orientate al miglioramento dell'efficienza dei servizi ambientali, al rinnovo e all'ammodernamento della flotta e delle attrezzature operative, allo sviluppo di progetti legati all'energia e alle fonti rinnovabili, come le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e alla realizzazione di attività di educazione ambientale e sensibilizzazione rivolte alle comunità locali.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di rendicontazione, ma anche di gestione interna: consente infatti di monitorare le performance aziendali, individuare margini di miglioramento e orientare le decisioni future.

Garda Uno opera in un contesto regolatorio in continua evoluzione: in questo quadro la Società continuerà a lavorare per garantire servizi efficienti e coerenti con le esigenze dei territori serviti.

Ringraziamo i lavoratori e le lavoratrici di Garda Uno per l'impegno quotidiano, i Comuni Soci per la fiducia accordata alla società e tutti i soggetti che collaborano con noi nello sviluppo delle attività.

Padenghe sul Garda, 01/04/2026

**Il Presidente**  
**Dott. Mario Bocchio**

# Nota metodologica

Nel corso dell'esercizio 2025, **Garda Uno S.p.A.** ha dato seguito al proprio percorso nella rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità, in continuità con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto con riferimento alla CSRD, in base agli standard ESRS. A conferma dell'impegno verso una comunicazione trasparente, strutturata e coerente con le caratteristiche dimensionali e organizzative dell'impresa, la Società ha adottato per l'anno 2025 il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs (VSME)**, un quadro normativo sviluppato da **EFRAG** per supportare le piccole e medie imprese non quotate nella *disclosure* delle informazioni ESG. L'adozione del VSME – **Modulo Base e Omnicomprendivo (B+C)** ha consentito di strutturare in modo sistematico la rendicontazione delle tematiche ambientali, sociali e di *governance*, rispondendo alle crescenti aspettative informative degli Stakeholder di riferimento – tra cui clienti, fornitori, istituzioni finanziarie e comunità territoriali – al fine di offrire una visione chiara e misurabile del contributo di Garda Uno alla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Le informazioni contenute nel presente documento si riferiscono all'anno di bilancio dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025** e sono state raccolte, elaborate e rendicontate secondo le metodologie previste dal VSME, al fine di garantire un elevato livello di affidabilità, coerenza interna e comparabilità nel tempo. Il documento illustra, oltre ai risultati conseguiti, anche le principali sfide strategiche in fase di implementazione, delineando le traiettorie di sviluppo sostenibile a medio-lungo termine. In coerenza con i principi sanciti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e in aderenza alla crescente rilevanza dei fattori ESG nella definizione delle strategie aziendali, Garda Uno S.p.A. ha proseguito nel 2024 il percorso di rafforzamento delle proprie capacità di rendicontazione, con l'obiettivo di integrare in maniera sempre più sistematica la valutazione degli impatti ambientali, sociali e di *governance* nelle scelte gestionali. Tale approccio si inserisce nel più ampio contesto evolutivo della normativa europea in materia di sostenibilità e beneficia dell'allineamento al VSME, lo standard volontario pensato per supportare le PMI non quotate nell'adozione di pratiche di *reporting* trasparente e proporzionato. La standardizzazione delle informazioni, unita alla progressiva strutturazione dei processi interni, rappresenta una leva strategica per consolidare l'*accountability* aziendale.

Attraverso un approccio sempre più strutturato e rigoroso, **Garda Uno** intende rafforzare la propria *accountability* nei confronti di tutti gli Stakeholder e contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile del settore in cui opera, ponendo le basi per una rendicontazione sempre più allineata ai requisiti normativi obbligatori previsti nei prossimi esercizi.

## Struttura e metodologia

La presente rendicontazione è stata elaborata secondo la struttura modulare prevista dal *Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs (VSME)*, che consente un'applicazione proporzionata alle dimensioni, alle capacità organizzative e alle risorse disponibili dell'impresa.

Nell'ambito del VSME, le metriche rappresentano strumenti chiave per la misurazione, il monitoraggio e la comunicazione delle performance di sostenibilità. Tuttavia, coerentemente con la logica semplificata e pragmatica dello standard, il numero di metriche obbligatorie è limitato rispetto all'ampio spettro di questioni di sostenibilità identificate (*cf. Appendice B – VSME*). Le metriche selezionate riflettono le aree più rappresentative per l'organizzazione, mentre le ulteriori questioni rilevanti possono essere trattate attraverso un'informativa qualitativa o descrittiva, in assenza di indicatori quantitativi richiesti.

Questo impianto metodologico consente di comunicare in maniera chiara, trasparente ed essenziale il livello di impegno dell'organizzazione in materia ESG, mantenendo la rendi-

contazione coerente con le finalità informative e senza introdurre complessità sproporzionate rispetto al contesto aziendale.

Nel presente esercizio, sono state considerate rilevanti, sulla base dell'analisi del contesto operativo e delle attività *core* dell'impresa, le seguenti questioni di sostenibilità, in allineamento e con progressiva estensione rispetto al 2024:

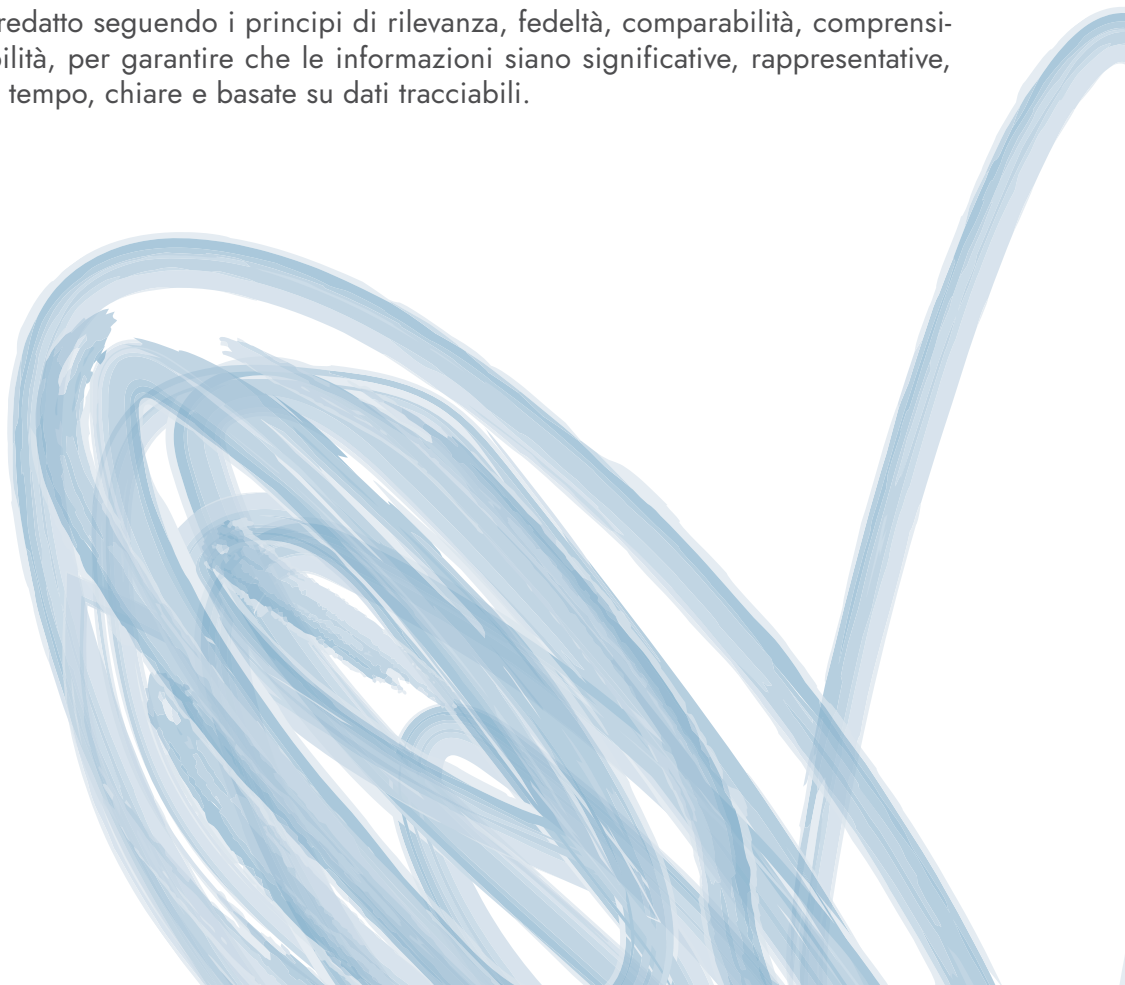
- |                           |                                      |
|---------------------------|--------------------------------------|
| 1. Cambiamenti climatici  | 5. Comunità interessate              |
| 2. Acque e risorse marine | 6. Consumatori e utilizzatori finali |
| 3. Economia circolare     | 7. Condotta delle imprese            |
| 4. Forza lavoro propria   | 8. <i>Cybersecurity</i>              |

Si precisa che, per questa edizione del bilancio, non sono stati inclusi riferimenti alla questione relativa ai lavoratori nella catena del valore, in quanto al momento non presidiata né oggetto di attività operative dirette o indirette significative da parte della Società. Inoltre, il tema biodiversità, pur rilevante nel contesto in cui opera la Società, non è stato inserito tra le questioni di Sostenibilità da rendicontare nel 2025.

Nel capitolo "Basi per la preparazione" vengono presentate le metriche applicabili a Garda Uno S.p.A., selezionate in conformità con le disposizioni del Modulo Base del VSME. Inoltre, nella sezione dedicata alle metriche sociali, sono state incluse informazioni qualitative concernenti le tematiche di sostenibilità riferite alle comunità interessate, ai consumatori e agli utenti finali, al fine di garantire una copertura informativa coerente con il principio di rilevanza.

## Principi guida di rendicontazione e conformità al VSME

Il report è stato redatto seguendo i principi di rilevanza, fedeltà, comparabilità, comprensibilità e verificabilità, per garantire che le informazioni siano significative, rappresentative, confrontabili nel tempo, chiare e basate su dati tracciabili.



# Metodologia di raccolta e gestione dei dati

Il processo di raccolta e gestione dei dati alla base del presente documento è stato progettato in conformità con i criteri metodologici definiti nella sezione **“Principles for the Preparation of the Sustainability Report”** dello Standard VSME. L’obiettivo è garantire la tracciabilità, l’affidabilità e la coerenza delle informazioni quantitative e qualitative riportate, in linea con i principi di trasparenza e proporzionalità propri del *framework*.

In particolare, sono stati adottati i seguenti criteri operativi:

- > **Adozione delle definizioni e delle procedure metodologiche previste dal VSME.** Tutte le informazioni rendicontate, sia di natura quantitativa che qualitativa, sono state elaborate applicando le **definizioni ufficiali, le metriche di riferimento e i criteri di calcolo** stabiliti dal VSME Standard. Tale approccio assicura **uniformità terminologica** e **coerenza metodologica** rispetto alle prescrizioni normative, nonché la **comparabilità** dei dati nel tempo e tra organizzazioni analoghe.
- > **Impostazione sistematica e proporzionata del processo di raccolta** in linea con il principio di proporzionalità che caratterizza il VSME, il sistema di raccolta dati è stato strutturato tenendo conto delle **capacità organizzative, della disponibilità di risorse interne e del livello di maturità dei sistemi informativi aziendali**. Tale configurazione consente di garantire un’elevata qualità dell’informazione, mantenendo al contempo un adeguato equilibrio tra onerosità operativa e valore informativo.

## Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione adottato comprende l’insieme delle entità giuridiche controllate da Garda Uno S.p.A., nonché le attività operative che generano impatti significativi in ambito ambientale, sociale e di *governance* (ESG).

- > **Sede legale: Via Barbieri 20, 25080, Padenghe sul Garda Brescia**

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio attiene alle seguenti sedi:

1	Garda Uno Spa - Sede centrale	Via Barbieri	20	25080	Padenghe sul Garda	Brescia
2	Ufficio Tecnico Igiene Urbana	Via Fermi	-	25087	Cunettone di Salò	Brescia
3	Attività Produttive - Ufficio	Via Monico	9	25017	Lonato del Garda	Brescia
4	Attività Produttive - Magazzino	Via Monico	9	25017	Lonato del Garda	Brescia
5	Operativi Santigaro	Via Santigaro	34	25010	San Felice del Benaco	Brescia
6	Logistica Santigaro	Via Santigaro	5	25010	San Felice del Benaco	Brescia
7	Area Igiene Urbana	Via Villavetro	2	25085	Gargnano	Brescia
8	Cremaschina	Località Cremaschina	3	25015	Desenzano del Garda	Brescia
9	Operativi Manerbio	Via Umbria	18	25025	Manerbio	Brescia

## Approccio alla materialità

Lo **Standard VSME** non prevede l'obbligo di effettuare un'**analisi formale di materialità**. In conformità a quanto stabilito al **paragrafo 13 del VSME**, tutte le informative previste dai moduli standard sono considerate **rilevanti** laddove **applicabili** al contesto specifico dell'organizzazione, secondo il principio "**if applicable**".

Questo approccio consente di adottare un processo di rendicontazione **semplificato e proporzionato**, in linea con le caratteristiche dimensionali e operative della PMI, garantendo al contempo un **focal point informativo** sugli aspetti ESG effettivamente significativi per la realtà aziendale. L'applicazione selettiva delle **disclosure** previste dallo standard permette dunque di coniugare **efficacia comunicativa e sostenibilità operativa del processo di reporting**.

## Coerenza e opzioni di reporting

In conformità con quanto previsto dal paragrafo 20 dello Standard VSME, è stata assicurata la piena coerenza tra le informazioni di sostenibilità e i dati contenuti nella rendicontazione finanziaria dell'esercizio di riferimento. I dati riportati sono stati verificati in termini di aggiornamento, affidabilità e rappresentatività, al fine di garantire un'informativa integrata e coerente con la realtà economico-gestionale dell'organizzazione.

## Opzioni di reporting adottate

In riferimento alle opzioni di rendicontazione adottate, si attesta che il presente report è stato redatto in conformità con quanto previsto dal paragrafo 24 dello Standard VSME, applicando il Modulo Base (*Basic Module*), coerentemente con le disposizioni rivolte alle piccole e medie imprese non quotate.

## Monitoraggio e aggiornamenti

Il sistema di raccolta e gestione delle informazioni ESG è strutturato per essere aggiornato su base annuale, al fine di monitorare in modo continuativo l'evoluzione delle tematiche rilevanti per l'organizzazione e migliorare progressivamente la qualità, copertura e profondità delle informazioni rendicontate, in coerenza con i principi di miglioramento continuo e proporzionalità promossi dal VSME.

## Coinvolgimento degli Stakeholder

Per l'esercizio 2025, **Garda Uno S.p.A.** ha scelto di **non attivare specifici processi di coinvolgimento degli Stakeholder**, in attesa della definizione del nuovo quadro metodologico che sarà introdotto a livello **nazionale ed europeo** in materia di sostenibilità, anche in riferimento all'evoluzione degli standard normativi e tecnici applicabili alle PMI.



**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# Capitolo 1

# GOVERNANCE

## Informazioni generali

- B1** Criteri per la redazione -  
Garda Uno S.p.A..... pag. 10
- B2** Pratiche, politiche e iniziative  
future per la transizione verso  
un'economia più sostenibile... pag. 20
- C1** Strategia: modello aziendale  
e iniziative connesse alla  
sostenibilità ..... pag. 25
- C2** Descrizione delle pratiche,  
delle politiche e delle iniziative  
future per la transizione verso  
un'economia più sostenibile... pag. 32

## Metriche di governance

- B11** Condanne e ammende per  
corruzione attiva e passiva..... pag. 39
- C9** Diversità di genere nell'organo  
di governance ..... pag. 40



B1

# Informazioni generali

## Criteri per la redazione

### Garda Uno S.p.A.

Garda Uno S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, controllata dai Comuni e dagli Enti pubblici situati nel territorio del Lago di Garda, con un'operatività prevalente sulla costa bresciana del lago e una presenza in alcune aree della Bassa Bresciana e del Lago d'Iseo. La sua missione è fornire servizi pubblici locali essenziali in un'ottica di sostenibilità ambientale, innovazione e gestione efficiente delle risorse.

L'azienda – con codice NACE 38.11 – opera principalmente a supporto dei Comuni Soci, garantendo servizi essenziali anche a Comuni non soci e, in misura residuale, a soggetti privati. Il settore principale di attività è quello dell'igiene urbana, il quale assorbe la maggior parte delle risorse umane ed economiche. A questo si affiancano servizi complementari come lo sviluppo di mobilità sostenibile, l'illuminazione pubblica, gli interventi di manutenzione infrastrutturale per enti pubblici e la gestione cimiteriale (in particolare l'illuminazione votiva).

L'azienda è attiva in progetti industriali attraverso partecipazioni strategiche in diverse società, contribuendo all'economia circolare e alla gestione efficiente delle risorse. Tra le partecipazioni principali figurano:

- > **Biociclo S.r.l. (24%)** – Società che gestisce un impianto di compostaggio con capacità di recupero di 69.000 t/anno di rifiuti organici;
- > **La Castella S.r.l. (50%)** – Destinata alla realizzazione di un impianto per rifiuti speciali non pericolosi;
- > **Acque Bresciane S.r.l. (18,11%)** – Aggregatore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Brescia;
- > **Leno Servizi S.r.l. (40%)** – Multiutility che opera nei settori di igiene urbana, ciclo idrico e illuminazione pubblica;
- > **GAL Garda Valsabbia (1,96%)** – Società attualmente in liquidazione;
- > **AGS S.r.l. (49%) sino al 17/12/2025** – Gestione amministrativa e operativa di impianti fotovoltaici.

Il valore economico generato nel 2025 ammonta a 39.568.547,00 euro e distribuito ammonta a € 36.416.167,00 suddiviso tra fornitori (66,9%), dipendenti (32,3%), finanziatori (0,4%) e Pubblica Amministrazione (0,4%).

La presente rendicontazione copre il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, con dati comparativi relativi all'anno 2024. In conformità ai criteri generali della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e alle linee guida VSME, il presente Bilancio di Sostenibilità di Garda Uno è stato redatto su base individuale, facendo leva su **rilevanza, comparabilità, verificabilità, chiarezza e fedeltà delle informazioni**, garantendo trasparenza e *accountability* nei processi decisionali e operativi.

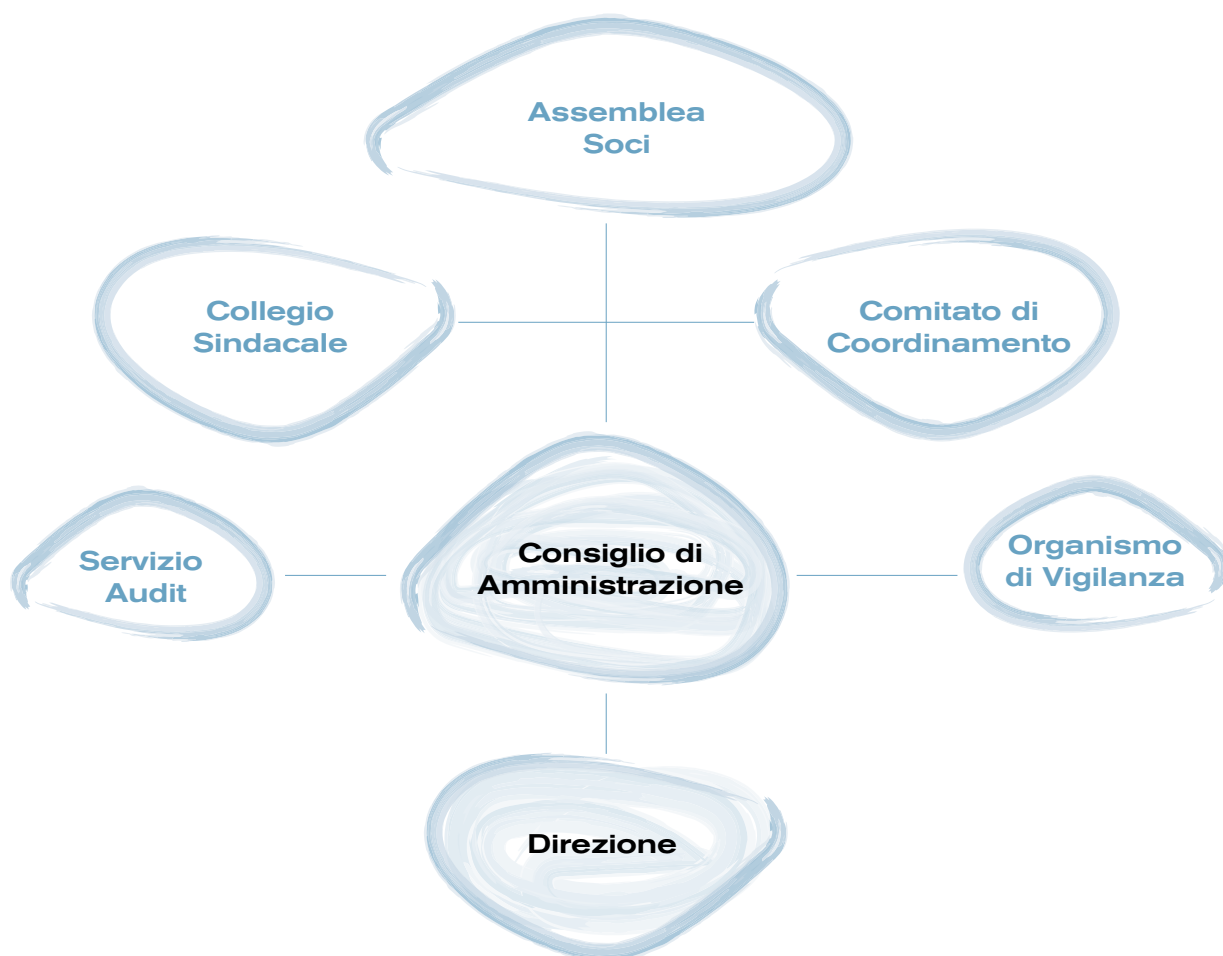
L'azienda si impegna a fornire **informazioni complete, neutrali e bilanciate**, assicurando che la sostenibilità sia sempre più integrata nella strategia aziendale.

La società opera principalmente in due settori: igiene urbana e altri servizi (pubblici) resi a favore dei Soci; residualmente sono svolti Servizi a Terzi non soci entro i limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto. Le attività principali includono la **gestione responsabile dei rifiuti, l'efficiamento energetico, la mobilità sostenibile e la tutela delle risorse naturali**, con un approccio *data-driven* supportato da KPI allineati agli **standard ESRS e VSME**, non considerando le attività a monte e a valle del proprio perimetro.

All'interno di questo specifico Bilancio di sostenibilità riferito all'anno 2025 la valutazione della materialità degli impatti, dei rischi e delle opportunità è stata rielaborata per aderire allo standard VSME e si intende sempre riferita al perimetro operativo esclusivo di Garda Uno.

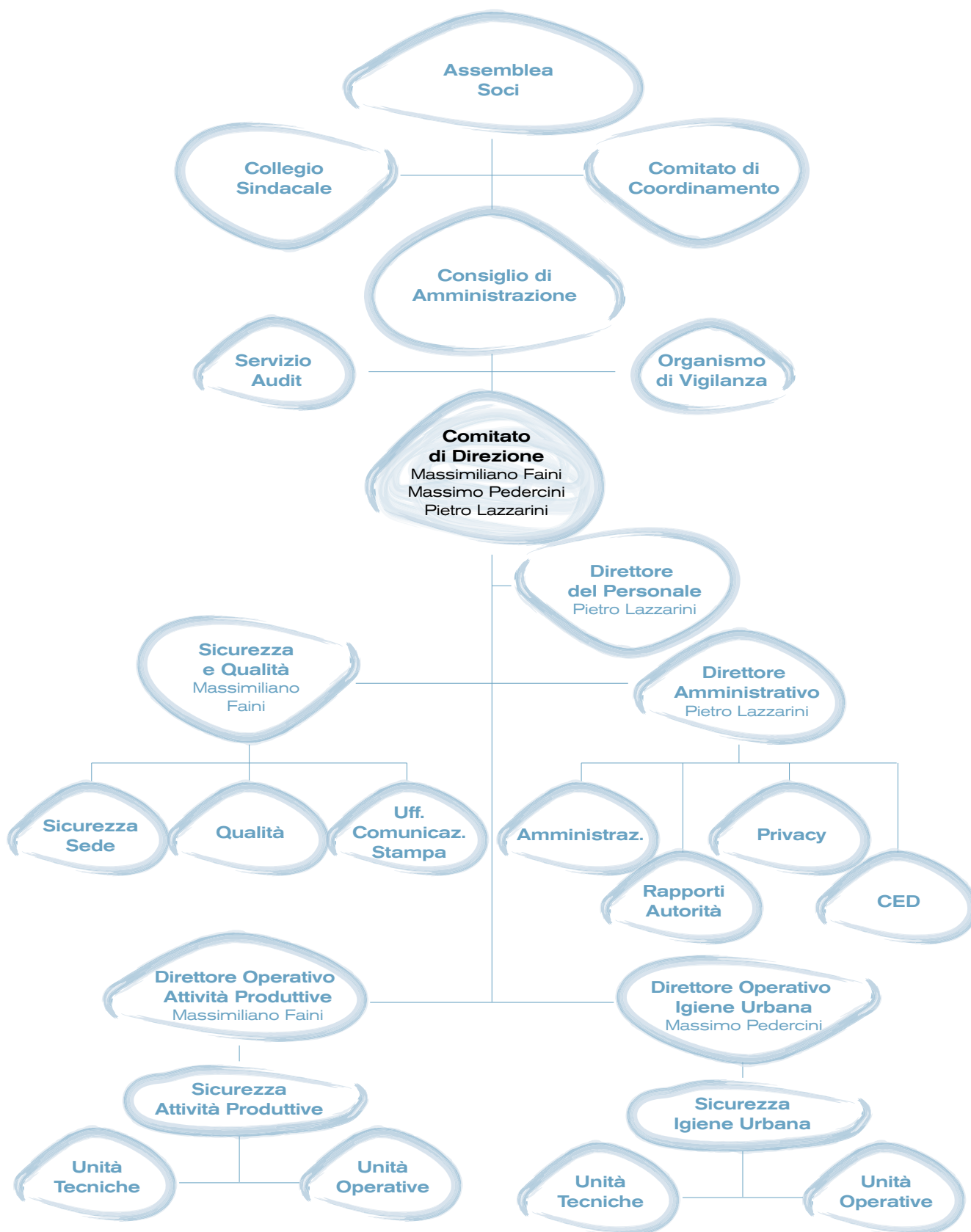
## Assemblea Soci

La struttura organizzativa, nei suoi organi, è stabile e non ha subito variazioni dall'esercizio precedente.



# Organigramma

L'Organigramma completo di Garda Uno, aggiornato al 01.10.2025, è di seguito rappresentato:



Il sistema di **corporate governance** adottato da Garda Uno è conforme alla normativa vigente ed è volto ad assicurare una equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso un contemperamento dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo. Tale sistema risulta orientato a garantire una conduzione dell'impresa responsabile e trasparente, nella prospettiva di creazione di valore per i Soci e del perseguimento delle finalità sociali e ambientali definite d'intesa con gli Enti Locali di riferimento.

**Al 31 dicembre 2025**, i Soci di Garda Uno sono **38 enti pubblici**, tra cui Comuni, Provincia di Brescia e Comunità Montana Parco Alto Garda. L'ultimo Socio entrato nella compagine sociale è il Comune di Bedizzole. L'Assemblea dei Soci, fra le sue funzioni, nomina i membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, la Società di Revisione e il Presidente del Comitato di Coordinamento. Approva il bilancio, il *budget*, stabilisce gli indirizzi generali di gestione di beni e servizi e la politica generale sugli investimenti. Il Bilancio di Sostenibilità è presentato in sede assembleare in continuità con la presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio. Nella forma straordinaria, in particolare, delibera modificazioni dello statuto e dell'oggetto sociale.

Comune/Ente	Quota	Comune/Ente	Quota	Comune/Ente	Quota
Azienda Gardesana Servizi S.p.A	0,10%	Magasa	0,20%	Roè Volciano	3,81%
Bedizzole	0,10%	Manerba del Garda	3,03%	Salò	9,37%
Calcinato	0,10%	Manerbio	0,10%	San Felice del Benaco	2,64%
Calvagese della Riviera	2,05%	Moniga del Garda	1,56%	Sirmione	5,75%
Carpenedolo	1,00%	Muscoline	0,10%	Soiano del Lago	1,27%
Dello	0,10%	Offlaga	0,10%	Tignale	1,17%
Desenzano del Garda	21,86%	Padenghe sul Garda	3,12%	Toscolano Maderno	3,00%
Gardone Riviera	2,34%	Polpenazze del Garda	1,76%	Tremosine	1,85%
Gargnano	2,83%	Pontevico	0,10%	Valvestino	0,20%
Gottolengo	0,10%	Pozzolengo	2,64%	Verolanuova	0,10%
Leno	0,10%	Prevalle	0,10%	Comunità montana	1,00%
Limone sul Garda	0,98%	Provaglio d'Iseo	0,10%	Provincia di Brescia	9,76%
Lonato del Garda	10,83%	Puegnago del Garda	2,34%	Azioni Proprie	2,34%

# Struttura di Governance

La *governance* di Garda Uno è articolata su più livelli decisionali e di controllo, in linea con i requisiti di trasparenza e *accountability* richiesti dalle normative di settore. Gli organi principali includono:

- > **Assemblea dei Soci** (composta da 38 enti pubblici);
- > **Comitato di Coordinamento** (9 membri, con rappresentanti dei Comuni Soci) – Esercita il controllo analogo per le società in house e definisce le linee guida sulle politiche assunzionali e retributive;
- > **Consiglio di Amministrazione (CdA)** (5 membri) – Definisce le strategie aziendali e la gestione operativa;
- > **Direttori con procura** (3 Direttori, ciascuno con specifiche competenze operative);
- > **Collegio Sindacale** (3 membri) – Organo di controllo finanziario;
- > **Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001** (3 membri) – Supervisiona il rispetto delle normative anticorruzione e trasparenza.

Nel 2015, l'Organo Amministrativo di Garda Uno ha assunto la decisione di istituire un Comitato di Direzione, composto da tre figure appartenenti all'alta dirigenza: Pietro Lazzarini, Massimo Percini, Massimiliano Faini. A ciascuno, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato individuali procure attraverso le quali sono state attribuite singole e specifiche responsabilità e autonomie. A completare la struttura organizzativa, Garda Uno dispone di un **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, incaricato di garantire l'integrità e la conformità della gestione aziendale agli standard di legalità e trasparenza.

Garda Uno rappresenta un modello di *governance* pubblica avanzata, in cui la gestione integrata di servizi ambientali, energetici e infrastrutturali si sviluppa in un quadro di compliance normativa, sostenibilità e innovazione tecnologica. La solida struttura di *governance* e il sistema di controllo interno assicurano un efficace monitoraggio dei rischi e una gestione trasparente delle risorse, a beneficio dei cittadini e delle amministrazioni locali servite.

## Integrazione della Sostenibilità nella Governance

Garda Uno opera verso una sempre maggiore implementazione dei controlli specifici in materia di sostenibilità, implementando meccanismi di **gestione e controllo del rischio** che garantiscono la valutazione estesa degli impatti. In seguito al 2024, anno in cui è stata svolta un'accurata analisi IRO secondo la doppia materialità (di Impatto e finanziaria), nel 2025 Garda Uno ha trasferito tali considerazioni nella gestione delle questioni di sostenibilità, aggiornando i dati comparativi in base allo standard VSME.

Negli anni in cui Garda Uno ha redatto la propria rendicontazione di sostenibilità su base volontaria (**2015-2021 Relazione di Sostenibilità e 2022-2023 Bilancio di Sostenibilità**), **il CFO e Direttore del Personale** ha avviato e supervisionato l'intero processo di elaborazione, revisione e approvazione del documento finale.

Nel **2024**, il **Comitato di Direzione** è stato coinvolto e informato sulla definizione dei contenuti in materia di sostenibilità, attraverso un processo coordinato dal **CFO** e dalla **Segreteria**, che ha assunto informalmente il ruolo di **Referente per la Sostenibilità**.

Nel **2025** questa gestione è proseguita verso una sempre maggiore strutturazione del team e del Comitato di Sostenibilità che sarà validato ufficialmente nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la **supervisione della definizione degli obiettivi relativi agli impatti**, ogni settore aziendale (**igiene urbana, attività produttive, sede**) conduce un'analisi interna per valutare gli impatti, le opportunità e i rischi associati a nuovi servizi o ambiti di intervento. Qualora un'attività progettuale richieda il coinvolgimento di più settori, vengono organizzate **riunioni interdisciplinari** in cui vengono analizzati i diversi aspetti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli relativi alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

I **responsabili di progetto** monitorano costantemente i servizi di loro competenza e condividono periodicamente i risultati con i rispettivi **Dirigenti di settore**, garantendo un approccio strutturato alla gestione e al miglioramento delle performance di sostenibilità.

## Il Comitato di Sostenibilità di Garda Uno

Nel **2024**, Garda Uno ha istituito un **gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità**, individuando al suo interno risorse qualificate indicate dalla Direzione. Questo team non si limiterà alla raccolta e rendicontazione dei dati per il **Bilancio di Sostenibilità**, ma assumerà un ruolo proattivo nella **progettazione, pianificazione e attuazione** di iniziative legate alla sostenibilità aziendale.

In data **23 dicembre 2025**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un importante intervento di rinnovamento organizzativo che ha previsto, tra le altre misure, l'istituzione del **Comitato di Sostenibilità**, supportato da una segreteria dedicata. Il nuovo organo, composto da membri del *top management* e da figure professionali impegnate sui temi della sostenibilità, opera in base a un Regolamento specifico che ne definisce compiti e modalità operative. Il Comitato svolge funzioni di indirizzo strategico, coordinamento e supervisione delle attività aziendali in materia di sostenibilità, garantendo l'integrazione degli aspetti ESG nei processi decisionali e di *governance*.

La piena operatività del Comitato è prevista nel corso del **2026**, rappresentando un passo significativo nel percorso di consolidamento del modello di *governance* sostenibile di Garda Uno.

# Comitato di Coordinamento

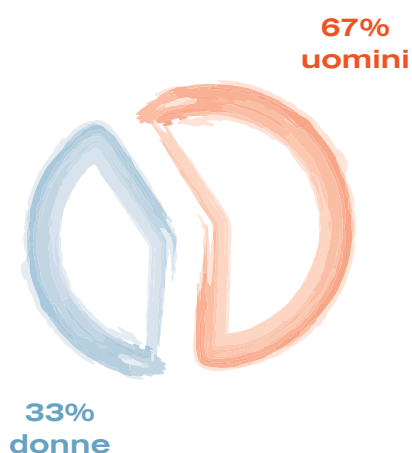
Al Comitato di Coordinamento è attribuito il compito di esercitare il controllo analogo, in conformità alle disposizioni comunitarie che regolano gli affidamenti **in house providing**.

A seguito dell'ingresso, nella compagine sociale, del Socio AGS S.p.A., si è ritenuto opportuno estendere l'esercizio del controllo analogo anche ai Comuni appartenenti a tale società. Per tale ragione, la composizione del Comitato è stata ampliata da sette a nove membri, prevedendo che i due nuovi componenti siano scelti tra i Soci di AGS S.p.A.

Il Presidente del Comitato di Coordinamento è nominato direttamente dall'Assemblea dei Soci, mentre gli altri membri vengono designati dai rappresentanti dei Soci nel corso di un apposito incontro.

Il Comitato è inoltre responsabile della definizione delle Linee Guida per l'applicazione dei vincoli assunzionali e delle politiche retributive. Il Presidente del Comitato è convocato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; tuttavia, ogni componente può essere chiamato a partecipare a tali riunioni, potendo esprimere il proprio parere in merito a provvedimenti e tematiche di natura gestionale o strategica. Si precisa che nessun membro del Comitato di Coordinamento percepisce compensi per l'incarico svolto.

Nome	Carica	Comune
Guido Malinverno	Presidente	Desenzano del Garda
Maria Teresa Comini	Membro	Comune di Calvagese
Marzia Manovali	Membro	Comune di San Felice
Daniele Bonassi	Membro	Comune di Tignale
Roberto Vanaria	Membro	Comune di Lonato
Giancarlo Mazza	Membro	Comune di Offlaga
Alex Franzoni	Membro	Comune di Pozzolengo
Marco Segga	Membro	Comune di Affi
Antonella Zamboni	Membro	Comune di Malcesine



# Consiglio di Amministrazione

In data 29 aprile 2025, a seguito della naturale scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione nominato nel 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di confermare la forma collegiale dell'Organo Amministrativo, individuando nel Consiglio di Amministrazione lo strumento più idoneo per garantire rappresentatività, efficacia decisionale e coerenza con la *governance* multi-territoriale di Garda Uno.

La scelta di mantenere un organo a composizione plurale deriva da un'attenta valutazione di diversi fattori:

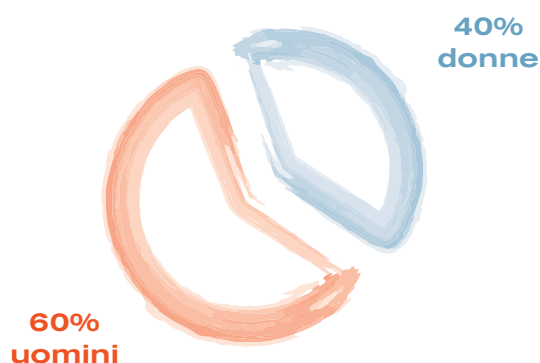
- > la complessità gestionale e organizzativa derivante dalla diversificazione dei servizi, che rende meno adeguata una gestione monocratica;
- > la dimensione e articolazione territoriale dei Soci, caratterizzata da differenti contesti socio-geografici e turistici;
- > la volontà di integrare i diversi indirizzi politico-amministrativi delle amministrazioni comunali socie;
- > la necessità di assicurare continuità ed efficacia nell'attuazione delle Direttive del Comitato di Coordinamento;
- > la neutralità economica della scelta, che non comporta oneri aggiuntivi rispetto a una struttura monocratica.

Il modello adottato consente di valorizzare il coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei Comuni Soci, garantendo una *governance* radicata nel territorio e sensibile alle specificità locali. L'Organo Amministrativo è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria e può adottare tutti i provvedimenti necessari al perseguimento degli obiettivi aziendali. Lo Statuto sociale definisce composizione, modalità di nomina e criteri di presentazione delle liste per l'elezione degli Amministratori, prevedendo inoltre il rispetto dell'equilibrio di genere all'interno del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri e ha durata triennale, rimanendo in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, il CdA può delegare specifiche competenze a uno o più dei suoi componenti e, altresì, attribuire parte delle proprie funzioni ai Direttori dotati di procure speciali, in ragione delle loro competenze e delle responsabilità operative ricoperte. L'attuale Consiglio ha confermato tre Direttori procuratori, ciascuno titolare di deleghe relative alla propria operatività.

I Direttori riferiscono periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'andamento delle attività e sull'esecuzione delle procure, assicurando un flusso informativo costante e trasparente tra gestione operativa e *governance* aziendale.

Nome	Qualifica
Mario Bocchio	Presidente
Giancarlo Allegri	Membro
Francesco Cagnini	Membro
Maria Vittoria Goi	Membro
Cristina Tedaldi	Membro



# Collegio Sindacale

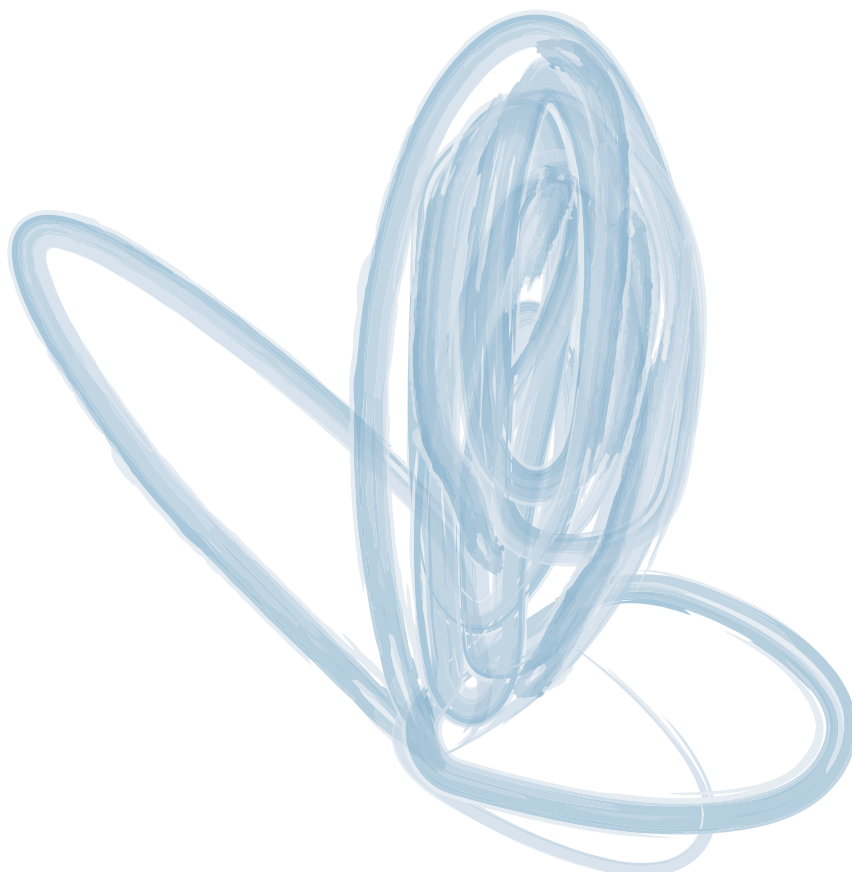
In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 29 aprile 2025, è stato parimenti ricostituito il Collegio Sindacale, con la conferma di due professionisti già in carica e la nomina di un nuovo componente.

L'Organo di controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, con durata triennale del mandato, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027. Al termine del periodo di mandato, i componenti sono rieleggibili.

Le modalità di nomina, la composizione e le attribuzioni del Collegio sono definite dallo Statuto sociale, in conformità alle disposizioni normative vigenti. Il Collegio Sindacale partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, esercitando funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

È assicurato, anche in tale organo, il rispetto dell'equilibrio di genere, garantendo la rappresentanza del genere meno rappresentato, in linea con la normativa di riferimento e con i principi di *governance* inclusiva adottati dalla Società.

Nome	Qualifica
Eugenio Vitello	Presidente
Valentina Facchini	Membro
Gianpietro Venturini	Membro
Giuseppe Bono	Sindaco supplente
Lusenti Caterina	Sindaco Supplente



# Il Comitato di Direzione

Nel 2015 l'Organo Amministrativo di Garda Uno ha istituito il **Comitato di Direzione** quale sede stabile di coordinamento manageriale e di integrazione delle principali funzioni operative e di governo dell'azienda. Il Comitato è composto dalle tre figure apicali responsabili delle principali *business unit*: il dott. Pietro Lazzarini, il sig. Massimo Pedercini e il sig. Massimiliano Faini.

A ciascun componente il Consiglio di Amministrazione ha attribuito **procure individuali**, conferendo specifiche responsabilità gestionali e adeguati livelli di autonomia decisionale in coerenza con il modello di *governance* aziendale.

> **Pietro Lazzarini – Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo (CFO) e Direttore del Personale**

In qualità di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, il dott. Lazzarini partecipa alla pianificazione strategica e governa tutti i servizi amministrativi della società attraverso attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica degli uffici centrali, promuovendo al contempo l'integrazione tra i diversi settori e servizi aziendali. In qualità di Direttore del Personale, sovrintende alla gestione del rapporto di lavoro tra azienda e lavoratori, curando gli aspetti organizzativi, contrattuali e gestionali connessi alle risorse umane.

> **Massimo Pedercini – Direttore Tecnico Operativo Settore Igiene Urbana**

Al sig. Pedercini è affidata la responsabilità del governo tecnico-operativo di tutti i servizi afferenti al Settore Igiene Urbana, comprendendo le fasi di gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché la gestione dei Centri di Raccolta e i relativi adempimenti tecnici e normativi. Egli rappresenta inoltre il principale riferimento per i Comuni Soci in materia di politiche ambientali sui rifiuti, incluse le strategie organizzative, gli aggiornamenti e l'implementazione delle modalità di gestione del servizio.

> **Massimiliano Faini – Direttore Operativo Settore Attività Produttive**

Al sig. Faini è attribuita la responsabilità del governo tecnico-operativo dei servizi dell'area energetica e delle altre attività produttive di pubblico interesse locale. In tale ambito rientrano, tra gli altri, la realizzazione e gestione di impianti da fonti rinnovabili, i servizi di mobilità elettrica (*car sharing* e infrastrutture di ricarica), l'illuminazione pubblica, la gestione calore e la gestione dei servizi cimiteriali. Sovrintende inoltre a progetti di innovazione e **ricerca e sviluppo**, con particolare riferimento alla promozione e costituzione di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, in coerenza con il quadro normativo nazionale di settore.



B2

# Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

## Politiche di sostenibilità

Garda Uno ha adottato una *Policy* di sostenibilità finalizzata a integrare in modo sistematico i principi ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nella strategia, nei processi decisionali e nelle attività operative aziendali.

La *policy* formalizza l'impegno dell'Azienda a operare secondo criteri di responsabilità ambientale, sociale ed economica, assicurando coerenza tra gli obiettivi di sviluppo e la tutela del territorio e delle comunità servite.

La *Policy* di sostenibilità si propone in particolare di:

- > definire i **principi guida** che orientano le scelte strategiche e operative dell'Azienda;
- > integrare i fattori ESG nella **strategia di sviluppo e nel modello di business**, in coerenza con gli obiettivi di transizione ecologica e di economia circolare;
- > promuovere una **cultura organizzativa orientata alla sostenibilità**, attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale;
- > supportare gli **organi di governance** nelle decisioni relative agli impatti ambientali, sociali ed economici delle attività aziendali;
- > rafforzare la **solidità e la competitività dell'organizzazione**, considerando la sostenibilità come leva di sviluppo e continuità del servizio pubblico;
- > definire ruoli e responsabilità interne per la gestione e il monitoraggio delle tematiche di sostenibilità.

L'attuazione della *policy* avviene mediante procedure aziendali formalizzate, accessibili al personale e integrate nei sistemi di gestione dell'organizzazione, al fine di garantire il rispetto delle norme interne e l'adozione di comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità.

Attraverso questa impostazione, Garda Uno intende consolidare un modello di gestione orientato alla **responsabilità verso l'ambiente, le comunità e gli Stakeholder**, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio e all'erogazione efficiente dei servizi pubblici locali.

# La Storia

Garda Uno è una società a totale partecipazione pubblica che ha nel proprio nome il Garda, ma opera anche nella Bassa Bresciana e, in misura più contenuta, in Franciacorta. La proprietà interamente pubblica, costituita esclusivamente da enti locali, le consente di operare nel perimetro dell'*in house providing*, modello in cui il Socio pubblico che necessita di un servizio lo affida a una propria società partecipata – in questo caso Garda Uno – anziché a un soggetto privato, esercitando su di essa il cosiddetto controllo analogo.

La storia di Garda Uno inizia nel 1974, oltre cinquant'anni fa, con pochi dipendenti e una sede di dimensioni ridotte. In questa fase iniziale l'attività è concentrata sul collettore consortile, la grande infrastruttura che raccoglie i reflui dei Comuni gardesani e li convoglia verso il depuratore di Peschiera, rappresentando uno dei primi e più significativi interventi a tutela del lago.

Nel tempo, Garda Uno cresce sia nell'organico sia nella gamma dei servizi, evolvendo dalla forma originaria di "consorzio" a quella attuale di società per azioni. La gamma delle attività si modifica progressivamente: un passaggio determinante è costituito dall'acquisizione, anno dopo anno, del servizio di Igiene Urbana sul territorio, oggi *core business* dell'Azienda, a seguito del trasferimento del Ciclo Idrico al Gestore Unico nel 2018, in conformità al quadro normativo di settore. Parallelamente, Garda Uno investe nelle energie rinnovabili, nella mobilità sostenibile, nell'efficientamento energetico degli edifici pubblici, nella pubblica illuminazione e nei servizi cimiteriali, ambiti che da un lato rispondono alle esigenze dei Soci e dall'altro generano innovazioni tecnologiche utili a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La sede di Garda Uno è situata a Padenghe sul Garda, in posizione baricentrica rispetto al territorio servito, a supporto di una gestione integrata e capillare dei servizi erogati.

# Vision, Mission, Valori

Garda Uno orienta la propria **vision** a porsi come punto di riferimento in materia ambientale per l'intero territorio servito, configurandosi come **attore guida nella transizione ecologica in corso** e come interlocutore affidabile e professionale nella gestione dei servizi dedicati all'ambiente. La natura pubblica della società consente di integrare in tale percorso anche la dimensione sociale, con particolare attenzione alle persone, all'ascolto dei bisogni e alle attività di educazione ambientale rivolte alla comunità.

Il perseguimento di questa vision è reso possibile dall'investimento continuativo nel capitale umano e nelle competenze delle persone che quotidianamente operano in Garda Uno, condividendone i valori e contribuendo al miglioramento dei servizi. L'efficienza non viene ricondotta unicamente alla tecnologia, all'innovazione e alla preparazione tecnica, ma è attribuita in modo determinante al **lavoro di squadra**: il contributo di ciascun lavoratore consente alla società di non essere un'entità astratta, ma una presenza concreta nella quotidianità degli Stakeholder di riferimento.

Per una società pubblica come Garda Uno, l'obiettivo di lungo periodo è il miglioramento continuo della qualità della vita della propria comunità, da perseguire in equilibrio con la tutela, la cura e la valorizzazione del territorio in cui opera. In questa prospettiva si concentra il senso della propria identità: **"Garda Uno: nati per l'ambiente"**.

## Il territorio

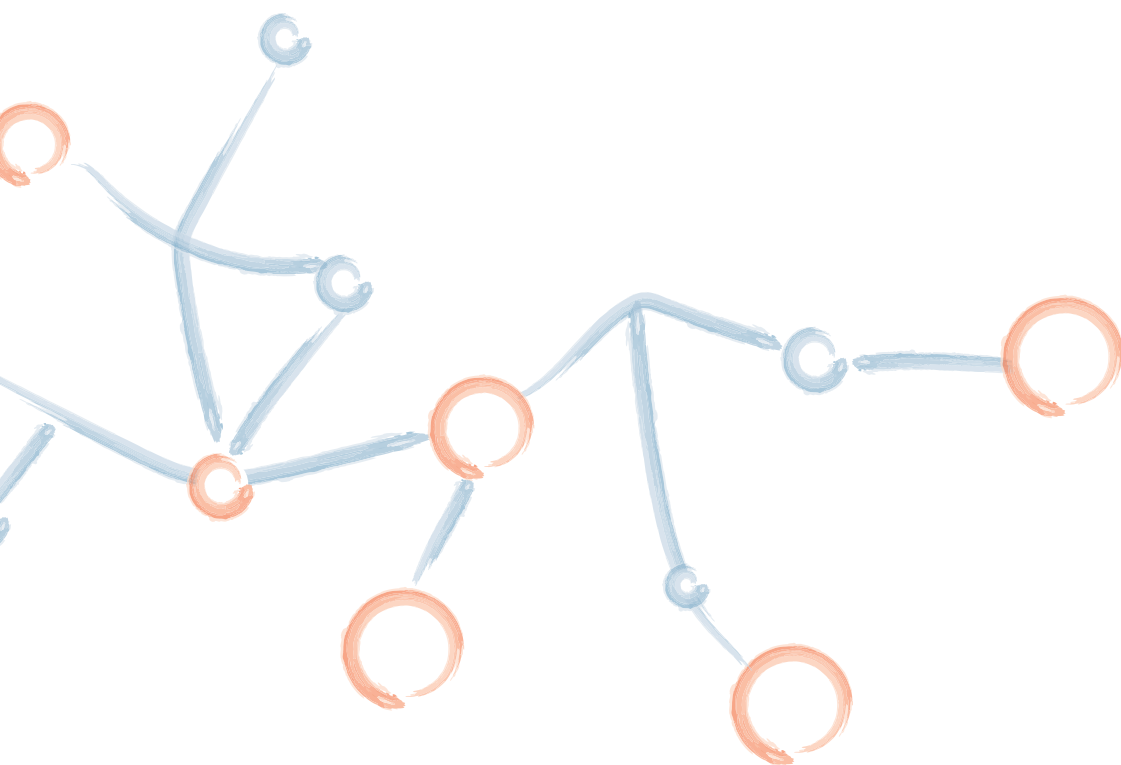
Garda Uno svolge la propria attività principalmente sulla sponda occidentale del Lago di Garda, da Limone a Sirmione, e in alcuni Comuni dell'entroterra prealpino e padano. Dal punto di vista socio-morfologico, il territorio viene ricondotto a quattro aree principali:

- > **Alto Lago**, caratterizzato da rilievi prealpini, diffusa copertura boschiva, collegamenti più complessi e piccoli nuclei abitati sparsi;
- > **Medio Lago**, con un paesaggio collinare meno aspro, ampi vigneti e oliveti, aree boschive e una viabilità più agevole;
- > **Basso Lago**, prevalentemente pianeggiante, con Comuni di maggior estensione e popolazione concentrata nei centri storici, culturali e sociali; Bassa Bresciana, che riproduce il tipico contesto della Pianura Padana, con vaste aree agricole e una rete capillare di canali irrigui.

Ogni tipologia di territorio presenta esigenze specifiche, cui Garda Uno ha dato risposta modellando servizi dedicati e soluzioni operative ad hoc. Un esempio è la gestione della raccolta degli ingombranti, garantita sia tramite mezzi di grandi dimensioni nelle aree dove è necessario raccogliere volumi consistenti di rifiuti, sia mediante piccoli automezzi idonei a operare nei centri storici più difficilmente accessibili.

## Logistica

Pur avendo la sede legale in una posizione baricentrica rispetto all'area servita, Garda Uno ha progressivamente sviluppato una struttura logistica decentrata. La società si avvale infatti di magazzini, depositi e uffici periferici collocati in punti strategici del territorio, così da rendere disponibili mezzi e attrezzature direttamente nei Comuni serviti o nelle loro immediate vicinanze, con benefici in termini di tempi di intervento, chilometri percorsi e costi operativi. Il sistema logistico è concepito come un asset in continua evoluzione: l'ingresso di nuovi Soci, l'ampliamento o la riorganizzazione dei servizi richiedono una costante capacità di adattamento e una lettura attenta delle opportunità e delle esigenze espresse dal territorio.



# Mission

Le missioni sono obiettivi che l'Azienda si prefigge di raggiungere e, una volta conseguiti, lavora per mantenerli ad alto livello. L'impegno verso di esse è al massimo sia a breve che a lungo termine, sia nell'arco di un intero esercizio che in ogni giornata lavorativa.

## Garanzia della continuità di servizio

Garda Uno ha in seno servizi essenziali, non interrompibili in favore della cittadinanza. L'obiettivo è quindi migliorare ancora ed essere il più possibile lungimiranti per arrivare a ridurre al minimo qualsiasi tipo di disservizio.

## Ecosostenibilità

Garda Uno promuove procedure e comportamenti ecosostenibili fra i propri clienti, fra i propri dipendenti e nell'organizzazione stessa. La volontà forte è di continuare a essere un'Azienda promotrice di attività innovative, dare spazio alla sperimentazione e incentivare il coraggio di buttarsi oltre, in sentieri appena battuti o addirittura non ancora percorsi con l'ambizioso scopo di tutelare il nostro territorio e la nostra economia.

## Equilibrio delle 3E

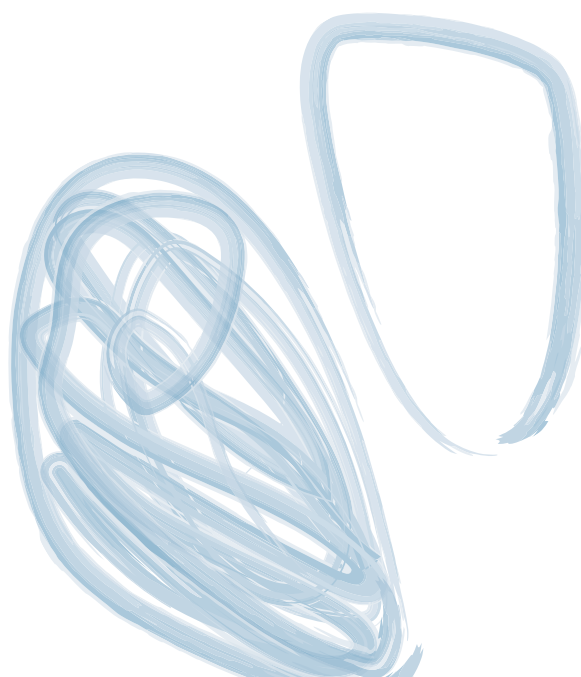
Efficacia, efficienza ed economicità sono i principi base ai quali ogni Azienda mira e così anche Garda Uno. Equivalgono ai principi di un buon servizio e di un buon bilancio.

## Recupero

Si intende ottimizzazione e valorizzazione delle risorse. L'acqua è una risorsa, il sole è una risorsa, ma anche il rifiuto lo è. Il concetto teorico di base è "recuperare qualcosa che già c'è" donato dalla natura o creato per mano umana. L'obiettivo che Garda Uno si prefigge è rendere tangibile e fruibile da tutti la risorsa che risulta dal recupero.

## Far tornare i conti

A differenza di una "classica" Società per Azioni, l'obiettivo economico di Garda Uno non è perseguire l'utile di esercizio e di massimizzare i guadagni, ma di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario pur mantenendo elevati standard di qualità del servizio erogato.



# Valori

I valori sono la bussola delle scelte strategiche e dell'operatività di un'Azienda. Garda Uno li ha recepiti nel codice etico e possono essere così riassunti:

## Legalità

Nel campo dei servizi pubblici le normative sono in continua evoluzione, così come le autorità di riferimento. Lavorare nel pieno rispetto della legge, degli standard di qualità previsti e adempiendo a quanto stabilito dalle autorità di riferimento è il passaggio essenziale per realizzare un buon lavoro.

## Trasparenza

Oltre a quanto previsto dalla legge 33/2013 e smi, Garda Uno in quanto società pubblica, appartiene a tutti coloro che abitano nei Comuni Soci. Attraverso i canali informativi, primo fra tutti il sito web [gardauno.it](http://gardauno.it), è data la possibilità a ogni interessato di prendere visione di atti, struttura, impatto che l'Azienda ha sul territorio.

## Crescita

Una mentalità creativa è la costante per una crescita sicura. In ogni suo settore, Garda Uno studia nuovi approcci al servizio e al continuo miglioramento dello stesso. Per poter realizzare tutto questo, investe sulle proprie risorse interne dotate di alte professionalità e, secondo necessità, affiancando collaboratori di settore di elevata caratura.

## Collettività

L'attenzione per le persone va oltre l'espletamento del servizio. Garda Uno sul territorio vuole promuovere il tema ambientale attraverso progetti multidisciplinari, presenza nelle scuole, attività a stretto contatto con i residenti e con i turisti. L'obiettivo è promuovere non solo l'amore per la natura, ma anche per la cultura, al fine di agevolare la crescita di una società sempre più attiva, sensibile a ciò che la circonda.

## Cura per l'ambiente

Garda Uno lavora con quanto di più prezioso esiste per la vita dell'uomo: l'acqua, l'aria e l'ambiente. Le sue azioni sono volte a proteggere queste risorse, tutelarle, usarle nel modo più consapevole possibile e far sì che anche gli utenti abbiano le medesime attenzioni.

## Rispetto del bene pubblico

Garda Uno, come più volte specificato, è una società pubblica, in quanto costituita da Comuni ed Enti: tutto quanto acquista, utilizza, gestisce, lavora, fornisce è pubblico, ovvero di tutti. E proprio perché pubblico è utilizzato con il massimo rispetto e con la massima diligenza.

## Umanità

I servizi gestiti sono assai delicati perché dedicati a tutte le persone: ognuna di esse ha una propria storia. È necessario quindi perseguire il rispetto per ognuna di queste vite, pari trattamento e, nei limiti di quanto stabilito dai regolamenti o contratti, avvicinarsi alle loro esigenze.



C1

# Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità dei rifiuti

## Modello di business e contesto operativo

Garda Uno S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica che opera nel settore dei servizi pubblici locali, con un modello di business orientato alla gestione sostenibile delle risorse e alla creazione di valore per il territorio. L'azienda svolge prevalentemente attività a supporto dei Comuni Soci e degli enti pubblici del territorio gardesano e della provincia di Brescia, operando in un contesto fortemente regolato e caratterizzato da rapporti istituzionali di medio lungo periodo. Il modello operativo si basa principalmente su affidamenti in house, contratti di servizio e convenzioni con gli enti locali, attraverso i quali Garda Uno garantisce la gestione di servizi essenziali per la collettività. In questo quadro l'azienda sviluppa un approccio industriale orientato alla sostenibilità ambientale, all'efficienza gestionale e all'innovazione tecnologica, contribuendo alla transizione ecologica dei territori serviti.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD), il modello aziendale integra progressivamente i fattori ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei processi decisionali, nella pianificazione strategica e nelle attività operative.

## Mercati di riferimento e ambiti di attività

Garda Uno opera prevalentemente nel **mercato dei servizi pubblici locali**, con una struttura di relazioni che si sviluppa lungo due principali ambiti di mercato. Il primo è rappresentato da un mercato di natura istituzionale (B2B pubblico), costituito dai rapporti con i Comuni Soci, altri enti locali e società a partecipazione pubblica. In questo contesto l'azienda svolge servizi di interesse generale sulla base di affidamenti diretti e accordi istituzionali, garantendo continuità, qualità e sostenibilità nella gestione dei servizi.

Il secondo ambito riguarda i servizi rivolti direttamente alla collettività (B2C regolato), nei quali l'utente finale beneficia delle attività svolte da Garda Uno nell'ambito dei servizi pubblici locali.

Tra questi rientrano in particolare i servizi di igiene urbana, la gestione di infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'illuminazione pubblica e altri servizi ambientali e infrastrutturali.

Dal punto di vista territoriale, i **mercati di riferimento sono prevalentemente locali** e si concentrano nell'area della sponda bresciana del Lago di Garda, oltre che in alcune aree della Bassa Bresciana e del Lago d'Iseo. Il contesto territoriale presenta caratteristiche peculiari legate alla forte presenza turistica internazionale, che determina significative variazioni stagionali della domanda di servizi e richiede modelli organizzativi flessibili e resilienza operativa.

## Iniziative e integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale

La sostenibilità rappresenta un elemento strutturale della strategia aziendale di Garda Uno e si traduce in iniziative concrete orientate alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo delle comunità locali e alla creazione di valore condiviso.

In ambito ambientale, l'azienda promuove modelli di gestione dei rifiuti orientati all'economia circolare, favorendo l'incremento della raccolta differenziata, la valorizzazione dei materiali e la riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività operative. Parallelamente, Garda Uno sviluppa progetti legati alla mobilità sostenibile, all'efficientamento energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sul piano sociale, l'azienda contribuisce allo sviluppo dei territori serviti attraverso servizi essenziali, iniziative di sensibilizzazione ambientale e progetti rivolti alle comunità locali, promuovendo al contempo condizioni di lavoro sicure, inclusive e orientate alla valorizzazione del capitale umano. Dal punto di vista della *governance*, Garda Uno sta progressivamente rafforzando i propri strumenti di pianificazione e controllo in materia di sostenibilità, integrando i principi della doppia materialità, elaborata nel 2024 e progressivamente incorporata agli standard europei di rendicontazione per convalidare l'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per la Società. Attraverso questo percorso, l'azienda intende consolidare un modello di gestione capace di coniugare efficienza operativa, innovazione e responsabilità ambientale e sociale, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio gardesano e delle comunità servite.

## I servizi

**Garda Uno** opera principalmente nel territorio della provincia di Brescia, nei Comuni Soci e più marginalmente non Soci, ma fornisce servizi anche in altre province lombarde, nel Veneto e in Trentino, rispettando i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di affidamenti pubblici. Grazie a un sistema logistico in continua evoluzione, la società si avvale di unità locali periferiche per ottimizzare tempi e costi di gestione, garantendo servizi capillari e personalizzati per ogni territorio servito.

Il modello di business di Garda Uno si articola in due principali unità operative, caratterizzate da una forte impronta ambientale e dalla gestione integrata di servizi pubblici locali per i Comuni Soci.

## 1. Settore Igiene Urbana

L'unità di Igiene Urbana rappresenta il *core business* di Garda Uno. Questo settore comprende la gestione dei rifiuti urbani, gli spazzamenti stradali, la raccolta porta a porta e la gestione dei Centri di Raccolta.

## 2. Settore Attività produttive

Questa unità si concentra su: servizio energia da fonti rinnovabili; mobilità sostenibile (rete di ricarica e *car sharing*), illuminazione pubblica, gestione calore, efficientamento reti e servizi cimiteriali.

Nel dettaglio le attività riguardano le seguenti aree:

### 1. Igiene Urbana

- > **Gestione dei rifiuti urbani:** raccolta e trasporto dei rifiuti urbani attraverso il sistema di raccolta porta a porta svolta su un ampio territorio che include la sponda bresciana del Lago di Garda e la Bassa Bresciana.
- > **Gestione dei Centri di Raccolta** comunali e sovracomunali, dotati di sistemi informatizzati per il tracciamento dei conferimenti.
- > **Servizi di spazzamento** stradale e pulizia urbana, inclusi interventi straordinari per eventi e calamità naturali.
- > **Servizi di pulizia delle acque lacustri** tramite il battello spazzino, che opera nei porti pubblici della provincia di Brescia.
- > **Officina:** manutenzione degli automezzi e attrezzature necessarie per il servizio di raccolta e gestione rifiuti.

### 2. Attività produttive

#### Mobilità Sostenibile

- > Installazione e gestione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.
- > Servizi di mobilità condivisa (*sharing*) per incentivare l'uso di mezzi elettrici e ridurre l'impatto ambientale.

#### Gestione Energetica e Rinnovabili

- > Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e idroelettrici.
- > Efficientamento energetico degli edifici pubblici, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi e all'utilizzo di fonti rinnovabili.
- > Sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

#### Illuminazione Pubblica

- > Installazione, gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica, con interventi per la riduzione dell'inquinamento luminoso e l'efficienza energetica.

#### Servizi Cimiteriali

- > Gestione e manutenzione dei cimiteri comunali.
- > Servizi di guardiania e cura delle aree cimiteriali.
- > Gestione del servizio di illuminazione votiva.

#### Servizi alla Pubblica Amministrazione

- > Supporto tecnico e progettazione per la gestione del calore e l'efficienza energetica negli edifici pubblici.
- > Manutenzione degli impianti elettrici e idraulici.
- > Gestione delle acque meteoriche e servizi di telecontrollo.

# Mercati e gruppi di clienti

Il mercato di Garda Uno si articola in diverse categorie di clienti, differenziate in base alla natura giuridica e alla tipologia di servizi erogati:

**1. Soci istituzionali:** Comprendono Comuni e aziende a totale partecipazione pubblica che affidano direttamente a Garda Uno la gestione di servizi in house, garantendo un modello operativo basato sul controllo analogo e sulla gestione integrata di servizi pubblici locali.

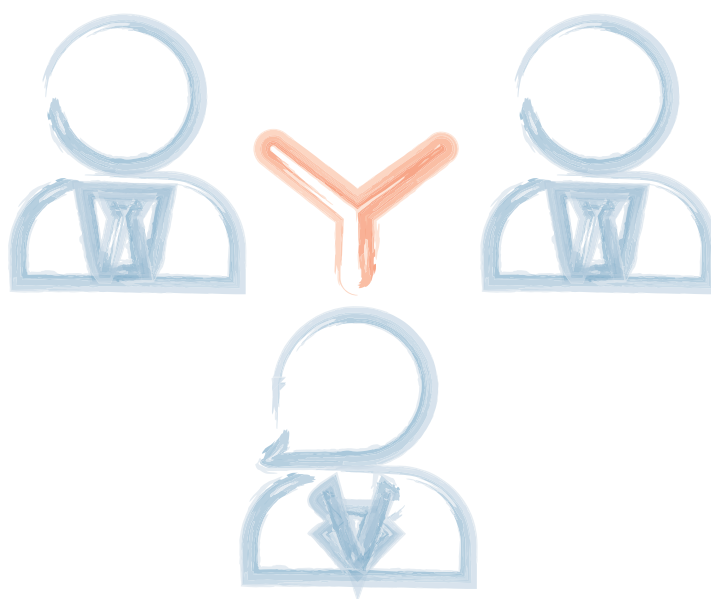
**2. Utenti del servizio di igiene urbana:** Rientrano in questa categoria tutti i cittadini residenti nei Comuni Soci, nei quali Garda Uno gestisce i servizi di raccolta rifiuti, garantendo efficienza operativa e standard di sostenibilità ambientale.

**3. Clienti del servizio di *car sharing* (Eway):** Si tratta degli utenti che usufruiscono del servizio di *car sharing* elettrico, un'iniziativa volta a promuovere la mobilità sostenibile attraverso veicoli a zero emissioni.

**4. Clienti dell'infrastruttura di ricarica (100% Urban Green Mobility):** Rientrano in questa categoria tutti coloro che utilizzano le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici gestite da Garda Uno, contribuendo alla transizione verso una mobilità urbana decarbonizzata.

**5. Aziende clienti per servizi conto terzi:** Imprese private che commissionano a Garda Uno specifici servizi di gestione ambientale ed energetica, operando su base contrattuale per l'ottimizzazione di processi e infrastrutture.

**6. Aziende a totale partecipazione pubblica con contratti di service:** Organizzazioni interamente pubbliche per le quali Garda Uno eroga servizi di supporto tecnico, amministrativo e operativo, in un'ottica di sinergia e valorizzazione delle risorse all'interno del sistema pubblico. Questo modello di mercato consente a Garda Uno di consolidare il proprio ruolo di operatore integrato nel settore ambientale, energetico e della mobilità sostenibile, garantendo servizi ad alto valore aggiunto per gli Stakeholder pubblici e privati.



# La Catena del Valore di Garda Uno: un modello integrato di sostenibilità e innovazione

La catena del valore di Garda Uno si sviluppa attraverso una rete articolata di relazioni con Stakeholder istituzionali, fornitori, partner industriali, comunità locali e utenti finali.

Gli enti pubblici soci rappresentano i principali interlocutori strategici dell'azienda e definiscono, attraverso gli strumenti di *governance* e gli affidamenti di servizio, il quadro di riferimento per la gestione delle attività. Accanto a questi, i fornitori e i partner tecnologici contribuiscono allo sviluppo dei servizi e alla realizzazione dei progetti infrastrutturali e ambientali.

Un ruolo centrale è svolto anche dalle società partecipate e dalle collaborazioni industriali attivate da Garda Uno, che consentono di rafforzare l'integrazione delle filiere dell'economia circolare e di sviluppare sinergie nella gestione delle risorse ambientali.

In tale contesto, l'azienda promuove rapporti improntati ai principi di trasparenza, responsabilità e correttezza, in linea con quanto previsto dal proprio Codice Etico e con i requisiti di condotta aziendale previsti dagli standard ESRS e dal quadro normativo introdotto dalla CSRD.

La catena del valore di Garda Uno è strutturata per garantire efficienza operativa, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale nella gestione dei servizi pubblici locali. Attraverso una pianificazione strategica orientata al rispetto delle normative, l'azienda si posiziona come un attore chiave nella transizione ecologica, operando in diversi ambiti, tra cui gestione rifiuti, energie rinnovabili, mobilità sostenibile e servizi pubblici essenziali.

I principali fornitori di Garda Uno sono rappresentati da: cooperative, impianti di recupero rifiuti, consulenti.

Uno degli elementi distintivi del modello di business di Garda Uno è la selezione e gestione responsabile dei fornitori. L'azienda opera in conformità con il **Codice degli Appalti** (D.Lgs. 50/2016 e, dal 2024, D.Lgs. 36/2023), assicurando che i principi di concorrenza, trasparenza, equità e proporzionalità siano rispettati in tutte le fasi del *procurement*.

L'approccio digitale alla gestione della catena di fornitura rappresenta un altro pilastro fondamentale. Garda Uno ha implementato un sistema di **e-procurement**, che consente la digitalizzazione completa delle procedure di gara, ottimizzando tempi e costi, riducendo il consumo di carta e aumentando la trasparenza nei rapporti con i fornitori.

L'impatto economico e sociale della catena del valore di Garda Uno si estende anche alle **comunità locali**. Attraverso una gestione efficiente delle risorse, l'azienda garantisce elevati standard di servizio per cittadini e imprese, promuovendo allo stesso tempo iniziative di sensibilizzazione ambientale e programmi di formazione per i più piccoli.

# Vision di Sviluppo Sostenibile

Seguendo gli SDGs delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di sviluppo sostenibile, **Garda Uno** continua il proprio percorso attestando una crescente cultura della Sostenibilità che realizzi una visione integrata delle diverse componenti tra valori ambientali, sociali ed economici nell'ambito dello svolgimento della propria attività di impresa.

## SI Rating 2025

**Sustainability Impact Rating (SI Rating)** è lo strumento proprietario, ideato e progettato da ARB S.B.P.A., che supporta le organizzazioni nel processo di valutazione della propria sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* (ESG). Utilizza un algoritmo basato su linee guida e standard internazionali quali la *SASB Materiality Map*® (*Sustainability Accounting Standards Board*); le certificazioni ISO connesse ai temi della sostenibilità; le *best practice* di settore e le direttive e i regolamenti europei. Lo strumento è progettato per supportare l'organizzazione nel misurare, monitorare e comunicare la propria performance di sostenibilità e l'allineamento delle proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs). È uno strumento strategico che supporta in modo oggettivo l'organizzazione a comprendere quali siano i rischi e le opportunità ESG associati alle attività aziendali e ad integrare questi fattori nel proprio piano di sviluppo industriale.

**Garda Uno**, consapevole di quanto sia importante definire una strategia di sostenibilità nel contesto economico attuale, nel 2024 e 2025 ha deciso di misurare il grado di sostenibilità delle proprie attività adottando lo strumento di analisi SI Rating. Questa scelta rafforza la priorità aziendale di gestire e rendicontare gli impatti ESG. SI Rating misura anche come **Garda Uno** sia allineata agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con le sue attività e scelte quotidiane. Obiettivo della valutazione è quello di partire dai dati oggettivi emersi dall'analisi degli strumenti e delle *best practice* adottate e implementate nel corso dell'ultimo anno dall'azienda al fine di delineare azioni che portino a un miglioramento continuo dei propri livelli di gestione delle tematiche di sostenibilità.

Tutti i punteggi relativi alle singole tematiche sia quelli relativi ai criteri ESG, seguono una specifica scala di valutazione: **Garda Uno si posiziona per l'anno 2025 al "Livello Bronze" con un punteggio pari a 69%.**

Nel 2025 Garda Uno implementerà il monitoraggio per essere in grado di eseguire al termine dell'anno un successivo *audit* in merito al SI rating, aggiornamento che permetterà all'azienda di valutare e migliorare le sue performance in merito agli ambiti ESG, seguendo le indicazioni della *gap analysis* contenuta nel documento.

I principi che guidano gli indirizzi strategici di Garda Uno:

## 1. Visione

- > L'obiettivo primario di Garda Uno è migliorare costantemente la **qualità della vita dei cittadini e delle comunità**, garantendo servizi efficienti e sostenibili, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

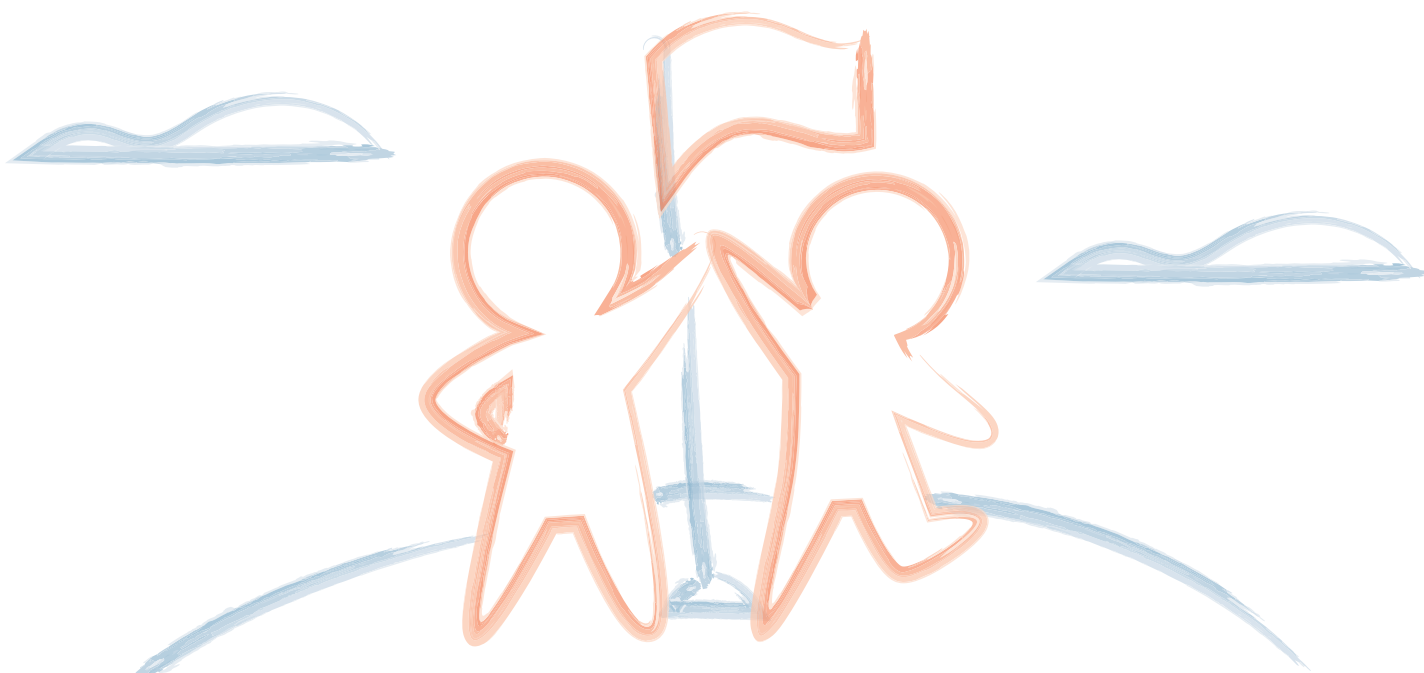
Il percorso di sostenibilità dell'azienda si fonda su tre valori chiave:

- > **Economia circolare**: riduzione degli sprechi, massimizzazione del recupero e riutilizzo delle risorse.
- > **Transizione energetica**: incremento dell'uso di energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.
- > **Mobilità sostenibile**: sviluppo e sostegno di sistemi di mobilità performanti che puntano alla condivisione e ad abbattere le emissioni.

## 2. Governance della sostenibilità

Garda Uno riconosce l'importanza di una *governance* chiara e trasparente per la gestione delle tematiche ESG (*Environmental, Social, and Governance*). Pertanto, la società intende rafforzare il proprio assetto organizzativo in materia di sostenibilità, integrando le seguenti azioni:

- > Definizione di **politiche e obiettivi ESG**, allineati alle migliori pratiche di settore.
- > Monitoraggio dell'impatto ambientale e sociale attraverso **indicatori di performance (KPI)**.
- > Adozione di un **modello di gestione del rischio climatico e ambientale**, in linea con le direttive europee.





C2

# Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

## Politiche di sostenibilità e obiettivi

La strategia di sostenibilità di Garda Uno si fonda sull'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per il territorio, gli Stakeholder e l'ambiente. L'azienda applica i principi di sostenibilità nei processi decisionali e nei documenti di *governance*, con l'intento di rafforzare la responsabilità sociale d'impresa, migliorare la resilienza dei servizi gestiti e contribuire alla transizione verso modelli di sviluppo a basse emissioni. Questo percorso si basa sui risultati dell'analisi di doppia materialità e sulle evidenze emerse nel Bilancio di Sostenibilità 2024, che hanno consentito di individuare i temi prioritari su cui sviluppare politiche e azioni operative.

Gli obiettivi definiti per il 2025 rappresentano un primo passo verso la strutturazione di un sistema di **gestione della sostenibilità sempre più integrato**. In particolare, Garda Uno intende consolidare l'organizzazione interna dedicata alla sostenibilità, migliorare la qualità dei dati ESG e sviluppare metriche per obiettivi di medio e lungo periodo. Il rafforzamento della raccolta e della gestione dei dati consentirà di migliorare il monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di *governance* e di supportare il processo di rendicontazione previsto dagli standard europei di sostenibilità.

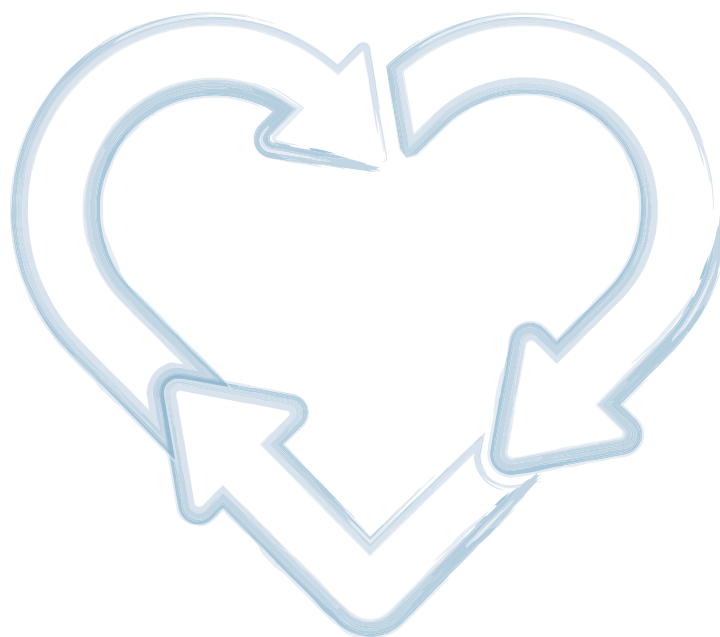
Tra le principali politiche ambientali, Garda Uno prevede azioni orientate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni atmosferiche. Le iniziative includono il **mantenimento della quota 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata**, il potenziamento dell'energia autoprodotta tramite impianti fotovoltaici e il miglioramento dell'efficienza energetica delle sedi

aziendali. In particolare, sono previsti interventi di efficientamento presso la sede di Padenghe, tra cui la sostituzione di elementi edilizi poco performanti e la progressiva introduzione di sistemi a pompa di calore. A queste azioni si affiancano attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti per promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dei consumi energetici e idrici e la prosecuzione delle sperimentazioni relative all'utilizzo di mezzi elettrici nel settore dell'igiene urbana. Sul piano sociale, Garda Uno promuove iniziative volte alla valorizzazione del capitale umano e al rafforzamento della cultura aziendale. Le politiche relative alla forza lavoro prevedono attività di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi ambientali, come la raccolta differenziata, e percorsi formativi finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e la conoscenza delle attività aziendali. L'azienda intende inoltre sviluppare progressivamente politiche dedicate ai temi della diversità e dell'inclusione, in linea con le evoluzioni normative e con gli obiettivi di sostenibilità aziendale. Un ulteriore ambito di intervento riguarda la *governance* e il coinvolgimento della catena di fornitura. Garda Uno prevede l'introduzione di criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, attraverso attività di mappatura dei principali partner e iniziative di formazione dedicate. L'obiettivo è favorire una maggiore integrazione dei principi di sostenibilità lungo la catena del valore e promuovere comportamenti responsabili tra i partner commerciali.

La strategia di sostenibilità include inoltre azioni di sensibilizzazione territoriale rivolte ai Soci e alla comunità locale. Attraverso attività informative e iniziative dedicate alla diffusione delle energie rinnovabili e alla condivisione energetica, Garda Uno intende contribuire alla promozione di comportamenti sostenibili e al miglioramento della gestione delle risorse sul territorio.

Nel medio periodo, l'azienda prevede di consolidare le politiche avviate e sviluppare ulteriori strumenti di pianificazione e monitoraggio. Tra gli obiettivi futuri rientrano la definizione di politiche strutturate basate sui dati raccolti, la riduzione delle emissioni e dei consumi idrici e l'elaborazione di un piano dedicato al cambiamento climatico. In questa prospettiva, per il 2026 è previsto uno studio approfondito sulle prestazioni energetiche degli edifici e delle infrastrutture aziendali, finalizzato all'individuazione di interventi di efficientamento e alla riduzione dei consumi energetici.

Attraverso questo percorso, Garda Uno intende rafforzare il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile, contribuendo alla tutela dell'ambiente, alla crescita delle comunità locali e alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo.



# Iniziative strategiche e azioni operative in materia di sostenibilità

## Cambiamento climatico

Nel quadro delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di riduzione delle emissioni climalteranti, Garda Uno prosegue il percorso di progressiva decarbonizzazione delle proprie attività operative, con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e alla gestione energetica delle proprie sedi. Nel corso del 2026 l'azienda intende proseguire la **sperimentazione di mezzi elettrici** nel settore dell'igiene urbana, con l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche che garantiscano adeguati livelli di prestazione operativa e affidabilità del servizio, mantenendo al contempo elevati standard ambientali. L'introduzione di veicoli a trazione elettrica rappresenta un passaggio significativo nel percorso di riduzione delle emissioni dirette associate alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Parallelamente, Garda Uno ha avviato interventi di **efficientamento energetico presso la sede** aziendale di Padenghe sul Garda, con l'installazione di sistemi a pompa di calore e l'introduzione di sistemi di regolazione e controllo della temperatura attraverso termostati intelligenti. Tali interventi consentono una gestione più consapevole e ottimizzata dei consumi energetici degli edifici aziendali, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra. Queste iniziative si inseriscono in un percorso di integrazione dei temi climatici nei processi di pianificazione aziendale, in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva UE 2022/2464, seppur non vincolanti.

## Economia circolare

In coerenza con la propria missione di gestione sostenibile delle risorse e promozione dell'economia circolare, Garda Uno continua a sviluppare progetti orientati al miglioramento della qualità e della quantità delle frazioni raccolte in modo differenziato. Nel corso del 2026 sarà introdotto un nuovo servizio dedicato alla **raccolta delle capsule di caffè in alluminio** nell'ambito del progetto "da Chicco a Chicco". L'iniziativa consentirà di intercettare una specifica frazione di rifiuto urbano e di avviarla a recupero di materia, sottraendola al flusso del rifiuto indifferenziato e valorizzando sia l'alluminio sia la componente organica del caffè esausto.

Accanto a questa iniziativa, durante la prima metà del 2026 saranno sviluppate ulteriori attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini per **migliorare la qualità del conferimento dei rifiuti di imballaggio**. Le attività saranno realizzate anche grazie al supporto del bando ANCI–CONAI e comprenderanno campagne informative, strumenti di comunicazione territoriale e iniziative educative.



## Comunità e territori serviti

Il rapporto con le comunità locali rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità di Garda Uno, che opera come gestore di servizi pubblici essenziali in stretta relazione con i Comuni Soci e con il territorio.

Nel corso del 2026 proseguiranno le **attività di educazione ambientale** rivolte alle scuole e alla cittadinanza, finalizzate a diffondere comportamenti sostenibili e a promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della gestione dei rifiuti, dell'economia circolare e della tutela dell'ambiente. Tali iniziative saranno integrate con le attività previste dal Piano di comunicazione sviluppato nell'ambito dell'Accordo ANCI–CONAI, che prevede azioni informative e formative rivolte a diversi target, tra cui cittadini, studenti, operatori economici e amministratori locali. Il piano comprende campagne informative, incontri pubblici, attività educative nelle scuole e strumenti digitali di supporto ai cittadini per una corretta gestione dei rifiuti.

## Forza lavoro propria e sviluppo e monitoraggio delle attività formative

Nel quadro delle politiche di gestione e valorizzazione del capitale umano, Garda Uno prosegue il rafforzamento dei propri strumenti organizzativi e dei sistemi di monitoraggio delle attività formative e dei processi aziendali.

Nel corso del 2026 l'azienda prevede l'implementazione di una procedura strutturata per la **rendicontazione e il monitoraggio delle attività formative del personale**, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità dei percorsi di formazione e supportare la rendicontazione delle iniziative di sviluppo delle competenze.

La procedura, introdotta nel 2025 e attualmente in fase di consolidamento operativo, definisce i criteri e le modalità per la registrazione delle ore di formazione di tutti i dipendenti, includendo sia le attività di formazione obbligatoria sia le iniziative di aggiornamento professionale e sviluppo delle competenze. In particolare, la procedura prevede:

- > la registrazione preventiva dei corsi attraverso un modulo digitale dedicato;
- > la raccolta strutturata delle informazioni relative a titolo del corso, data, sede, partecipanti e tipologia di formazione;
- > il coinvolgimento dell'Ufficio Personale nella raccolta e nella gestione dei dati formativi;
- > l'analisi periodica delle informazioni da parte dell'Ufficio Personale e del team sostenibilità per finalità gestionali e di rendicontazione.

Il sistema consente, inoltre, di automatizzare la raccolta delle informazioni e di generare report utili sia alla pianificazione delle attività formative sia alla rendicontazione periodica delle iniziative di sviluppo del personale.

## Rafforzamento della gestione, monitoraggio della sostenibilità della supply chain e sicurezza dei dati

Parallelamente allo sviluppo delle politiche di formazione interna, Garda Uno sta rafforzando il proprio approccio alla gestione responsabile della catena di fornitura, con particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza dei dati e alla gestione delle infrastrutture tecnologiche.

Nel corso del 2025 è stata avviata una prima **mappatura dei fornitori attraverso un questionario di sostenibilità**, finalizzato a raccogliere informazioni sugli aspetti ambientali, sociali e di *governance* dei partner aziendali.

L'indagine ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sui principali aspetti ESG delle imprese partner, con particolare riferimento a:

- > tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro;
- > rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza;
- > politiche ambientali e gestione dei rifiuti;
- > sistemi di gestione della qualità e della sostenibilità;
- > pratiche di *governance* e prevenzione dei rischi etici.

La survey rappresenta un primo passo verso una **mappatura strutturata dei fornitori**, finalizzata a migliorare la conoscenza della catena del valore e a individuare eventuali aree di miglioramento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nel 2026 l'azienda intende proseguire questo percorso attraverso una progressiva **valutazione della supply chain**, sviluppando strumenti strutturati di valutazione dei fornitori e rafforzando il dialogo con i partner su temi quali sicurezza informatica, protezione dei dati e gestione responsabile delle tecnologie.

In questo contesto è in fase di introduzione una specifica **procedura aziendale per l'acquisto di attrezzature e soluzioni informatiche**, tra cui hardware, software e sistemi IoT. La procedura ha l'obiettivo di:

- > garantire un processo di acquisto strutturato e trasparente;
- > migliorare la gestione dei rischi legati alla sicurezza dei dati;
- > assicurare la conformità delle infrastrutture tecnologiche agli standard aziendali e normativi.

In questo modo, Garda Uno rafforza l'integrazione tra gestione del personale, innovazione tecnologica e *governance* dei processi aziendali, contribuendo allo sviluppo di un'organizzazione sempre più orientata alla sostenibilità e alla responsabilità nella gestione delle proprie attività.

## Lavoratori della catena del valore

### Politiche e approccio alla gestione dei fornitori

Garda Uno riconosce il ruolo strategico della propria catena di fornitura nella realizzazione dei servizi pubblici locali e nella creazione di valore sostenibile per il territorio. In questo contesto, l'azienda promuove relazioni con i fornitori improntate ai principi di legalità, trasparenza, responsabilità sociale e tutela dei lavoratori.

L'approccio alla gestione della catena del valore si fonda su un sistema di procedure aziendali e strumenti organizzativi finalizzati a garantire il rispetto delle normative vigenti, la sicurezza dei dati e la corretta gestione dei rapporti contrattuali.

## Sviluppi previsti

A partire dal 2026 Garda Uno prevede di sviluppare ulteriormente le attività di monitoraggio della *supply chain*, introducendo strumenti di valutazione più strutturati dei fornitori e rafforzando il dialogo con i partner sui temi della sostenibilità. Tra le principali iniziative previste rientrano:

- > l'analisi dei risultati della survey di sostenibilità;
- > la progressiva integrazione di criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori;
- > il rafforzamento delle procedure di acquisto e dei controlli sulla sicurezza dei sistemi informatici e delle infrastrutture digitali.

Attraverso queste azioni Garda Uno intende contribuire alla diffusione di pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore, promuovendo un modello di gestione orientato alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso con i partner e con il territorio.

## Policy di sostenibilità: azioni e impegni in area Condotta aziendale

Garda Uno ha definito una *Policy* di sostenibilità con l'obiettivo di integrare in modo strutturato i principi ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nella propria strategia aziendale e nelle attività operative. La *policy* si applica a tutte le funzioni interne dell'organizzazione ed è approvata dagli organi di *governance* aziendale, con l'obiettivo di orientare l'operato della società verso uno sviluppo sostenibile e responsabile.

## Sostegno al territorio e alle comunità locali

In quanto società a partecipazione pubblica, Garda Uno promuove iniziative volte a **rafforzare il legame con il territorio e con gli enti soci**. Le azioni includono il supporto tecnico-operativo agli enti locali, il dialogo costante con le comunità e la promozione di momenti di confronto con gli Stakeholder. Attraverso queste attività l'azienda contribuisce allo sviluppo locale e alla creazione di relazioni di collaborazione con le istituzioni e i cittadini.

## Tutela dell'ambiente ed economia circolare

Un pilastro della strategia di sostenibilità riguarda la **protezione dell'ambiente e l'uso responsabile delle risorse naturali**. Le azioni comprendono la valorizzazione dei rifiuti, il riutilizzo e il riciclo dei materiali, la riduzione del consumo di materie prime vergini e la promozione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili. Dati e metriche relative all'anno 2025 sono rendicontate nei rispettivi capitoli.

## Valorizzazione delle persone e condizioni di lavoro sicure

La *policy* riconosce il ruolo centrale delle persone nello sviluppo dell'organizzazione. Garda Uno si impegna a garantire **ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e privi di discriminazioni**, promuovendo la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso procedure, formazione e sistemi di controllo degli ambienti lavorativi. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze professionali mediante programmi di formazione, alla promozione di condizioni retributive adeguate e al rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusa la libertà di associazione e il dialogo con le rappresentanze sindacali.

## Governance responsabile e trasparenza

La società promuove un modello di gestione fondato su **legalità, trasparenza e responsabilità verso il bene pubblico**. Gli organi amministrativi e la direzione aziendale sono impegnati a garantire il rispetto dei principi statutari e dei valori aziendali, assicurando comportamenti etici e processi decisionali orientati alla tutela delle risorse naturali e degli interessi collettivi.

## Coinvolgimento degli Stakeholder

Garda Uno considera il dialogo con gli Stakeholder un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Per questo promuove attività strutturate di **Stakeholder engagement**, che includono la mappatura degli interlocutori chiave, la creazione di canali di partecipazione e l'organizzazione di momenti di confronto e collaborazione con fornitori, enti pubblici, cittadini e altri portatori di interesse. Questo processo consente di raccogliere esigenze e aspettative del territorio, migliorare la qualità dei servizi offerti e rafforzare la fiducia e la reputazione dell'organizzazione.



B11

# Metriche di governance - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Garda Uno opera nel rispetto dei principi di legalità, adottando strumenti organizzativi per la prevenzione della corruzione e la gestione dei rischi di non conformità.

Il sistema di prevenzione della corruzione dell'azienda si basa su un insieme articolato di strumenti di *governance*, tra cui il **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza**, il **Codice Etico aziendale** e il **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**.

In tale contesto, Garda Uno ha adottato procedure operative volte a prevenire comportamenti non conformi nei rapporti con soggetti pubblici e privati. Tra queste rientra la procedura relativa alla **gestione degli omaggi, liberalità e sponsorizzazioni**, che definisce ruoli, responsabilità e limiti economici, vietando qualsiasi beneficio volto a influenzare impropriamente decisioni o rapporti commerciali. La procedura stabilisce:

- > il divieto di concedere o ricevere omaggi di valore superiore ai limiti stabiliti;
- > il divieto assoluto di erogare denaro, prestiti o altri benefici economici;
- > l'obbligo di autorizzazione preventiva da parte della Direzione e dell'organo amministrativo per iniziative quali sponsorizzazioni o liberalità;
- > l'obbligo di segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali comportamenti sospetti o non conformi.

Nel periodo di rendicontazione non risultano **condanne definitive né ammende amministrative** nei confronti di **Garda Uno** o dei suoi organi di governo per episodi di corruzione attiva o passiva. L'azienda continua a rafforzare i sistemi di controllo interno e delle attività di sensibilizzazione del personale sui temi dell'integrità e della prevenzione dei rischi corruttivi, in linea con i requisiti di *governance* previsti dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS e VSME)** e dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.



C9

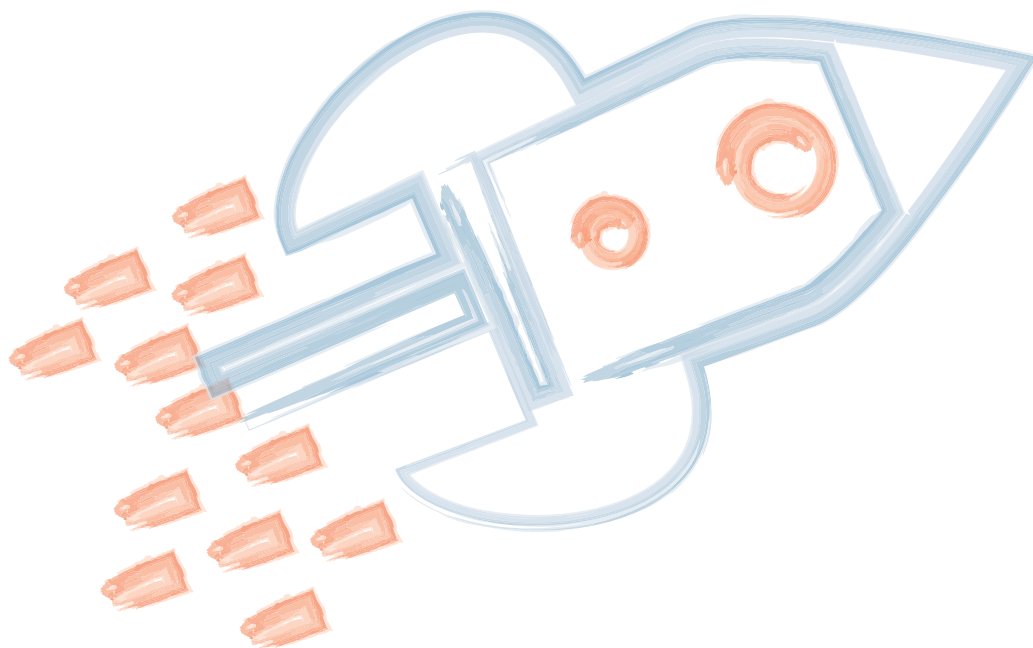
# Diversità di genere nell'organo di governance

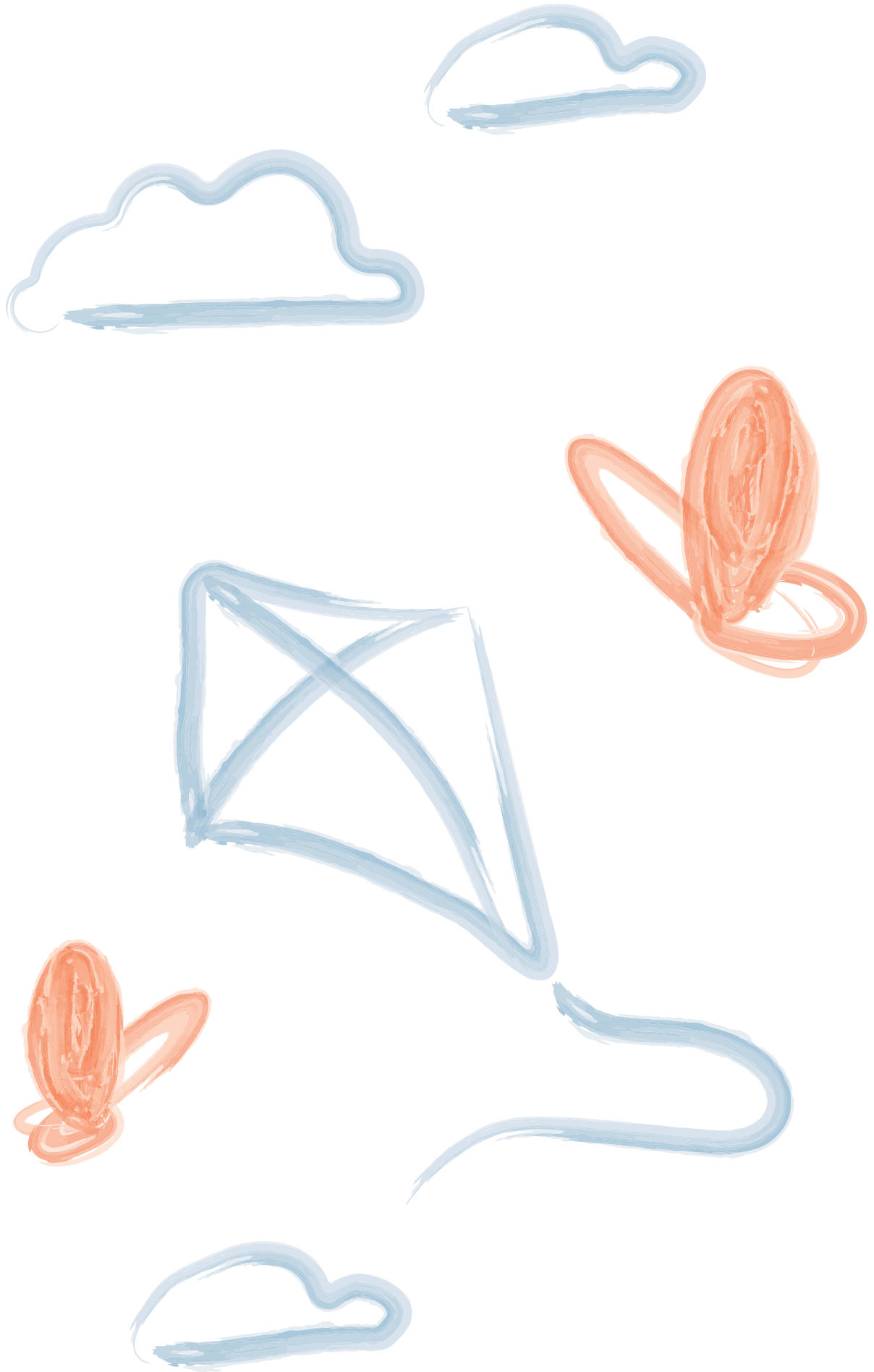
La *governance* di Garda Uno prevede un **Consiglio di Amministrazione**, affiancato da un **Collegio Sindacale** e da organismi di coordinamento con i Comuni Soci.

Nel 2025, il Consiglio di Amministrazione di Garda Uno è composto da cinque **membri**, di cui **due donne e tre uomini**, con una **quota femminile pari al 40%**, in modo da garantire un adeguato equilibrio di genere nelle attività di indirizzo strategico, così come promosso dagli standard europei di rendicontazione della sostenibilità.

Il sistema di *governance* di Garda Uno si completa con il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri effettivi e due supplenti, e con il **Comitato di Coordinamento**, organismo che favorisce il dialogo tra la società e i Comuni Soci, anche questi nominati nel rispetto dell'equilibrio di genere.

L'azienda continuerà a monitorare gli indicatori di diversità e inclusione negli organi di *governance*, valorizzando competenze e pluralità di prospettive.







**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# Capitolo 2

## AREA AMBIENTALE

- 
- B3** Energia ed emissioni di gas a effetto serra ..... pag. 44
  - B6** Acque..... pag. 48
  - B7** Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti..... pag. 51
-



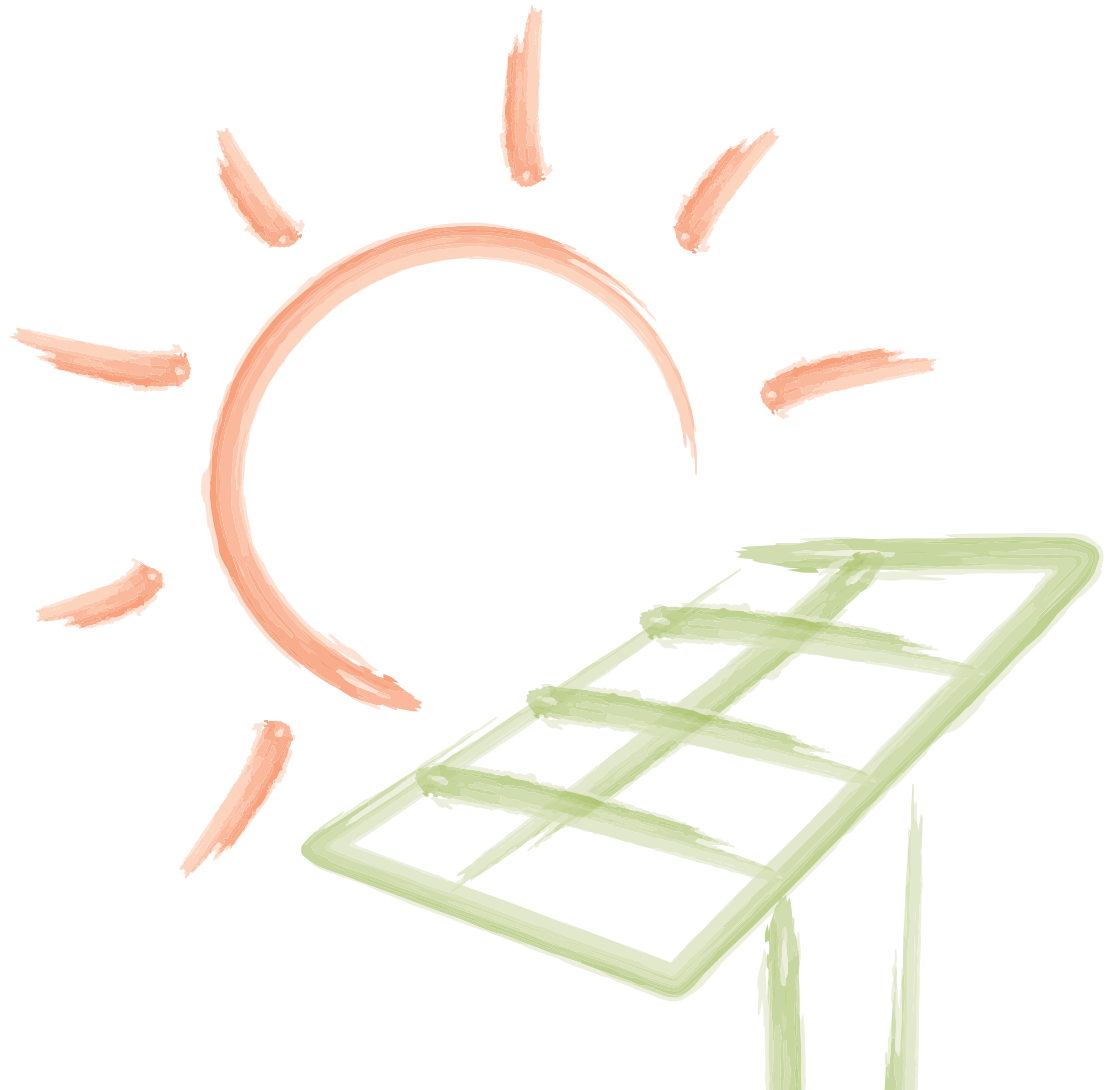
B3

# Energia ed emissioni di gas a effetto serra

## Consumo e mix energetico

Nel 2025, il consumo energetico totale è pari a 12.001,41 MWh, in riduzione rispetto ai 13.241,36 MWh del 2024 (-9,4%). Tale miglioramento è dovuto principalmente alla significativa riduzione dei consumi di combustibili fossili utilizzati direttamente (-12,4%), nonché al completamento del processo di transizione verso l'approvvigionamento di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili. Nel 2025, per la prima volta, **la quota di energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili è pari a zero**, mentre quella da fonti rinnovabili ha raggiunto i 4.304,91 MWh (+12,6% rispetto al 2024).

La quota di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi è passata dal 30,8% nel 2024 al 38,0% nel 2025, evidenziando il percorso di decarbonizzazione del mix energetico aziendale.



## Consumi di energia (MWh)

L'energia include sia quella acquistata interamente da fonti rinnovabili certificate, che quella autoprodotta e autoconsumata da impianti fotovoltaici (25,89 MWh) e idroelettrici (229,03 MWh).

	2024	2025
<b>Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili</b>	<b>670,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili</b>	<b>3.823,45</b>	<b>4.304,91</b>
di cui di Servizi	3602,82	4.006,55
di cui di Garda Uno	220,63	298,36
<b>Energia elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili</b>	<b>252,91</b>	<b>254,92</b>
di cui da Fotovoltaico	17,67	25,89
di cui da Idroelettrico	235,24	229,03
<b>Combustibili (direttamente consumati)</b>	<b>8.495,00</b>	<b>7.441,57</b>
di cui Benzina	-	812,15
di cui Gasolio	-	6.369,34
di cui Gas naturale	-	121,15
di cui Gas derivati (GPL)	-	138,93
<b>Totale</b>	<b>13.241,36</b>	<b>12.001,41</b>

L'energia elettrica rinnovabile acquistata include 4.006,55 MWh utili all'erogazione dei servizi operativi ai Comuni Soci (igiene urbana, illuminazione pubblica, mobilità sostenibile e altri servizi ambientali) e 298,36 MWh relativi ai consumi delle strutture e degli uffici aziendali di Garda Uno.

I combustibili comprendono benzina, gasolio, gas naturale e gas GPL. I fattori di conversione per i carburanti sono stati desunti dalle banche dati ISPRA. Si precisa che l'energia elettrica immessa in rete non è stata dedotta dal consumo energetico totale, in linea con le disposizioni del paragrafo 84 dello Standard VSME.

## Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Nel 2025 la produzione complessiva di energia elettrica da fonti rinnovabili è rimasta sostanzialmente stabile. La produzione fotovoltaica è cresciuta del 3,0% (da 1.000 a 1.030 MWh), compensando parzialmente la flessione della componente idroelettrica (-9,3%, da 418 a 379 MWh). L'energia immessa in rete è aumentata dell'8,6% (da 571 a 620 MWh).

	2024	2025
Energia elettrica prodotta fotovoltaico (MWh)	1.000,00	1.030,00
Energia elettrica prodotta idroelettrico (MWh)	418,00	379,00
Energia elettrica immessa in rete (MWh)	571,00	620,00

## Emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Le emissioni di GHG per il 2025 sono state stimate in conformità con il GHG *Protocol Corporate Standard*. Rispetto all'anno precedente, nel 2025 è stata adottata una metodologia di calcolo aggiornata, con l'applicazione uniforme dei fattori di emissione nazionali pubblicati da ISPRA sia per le emissioni *Scope 1* che per le emissioni *Scope 2 location-based*, in sostituzione dei fattori della base dei dati di Ecoinvent v11 utilizzata nel *report 2024*.

Tale aggiornamento metodologico non consente una comparazione diretta e omogenea tra la totalità dei dati 2025 e quelli 2024. Al fine di garantire la comparabilità interannuale per l'indicatore dello *Scope 2 location-based*, è stato effettuato un nuovo calcolo retroattivo del dato 2024 applicando il medesimo fattore ISPRA ai consumi elettrici del 2024. Il dato 2024 risultante (766,62 tCO<sub>2</sub>eq) è quindi direttamente confrontabile con il 2025, mentre i dati dello *Scope 2 market-based* del 2024 sono riportati a titolo di riferimento storico e non sono metodologicamente comparabili con i valori 2025.

	2024	2025
<b>Scope 1</b>	<b>2.470,71</b>	<b>1.993,89</b>
di cui di Benzina	-	214,35
di cui di Gasolio	-	1.723,43
di cui di Gas naturale	-	23,56
di cui di Gas derivati (GPL)	-	32,55
<b>Scope 2</b>		
Location based	766,62	863,16
Market based	6,87	0,00
<b>Totale location based</b>	<b>3.237,33</b>	<b>2.857,05</b>
<b>Totale market based</b>	<b>2.478,58</b>	<b>1.993,89</b>

Le emissioni *Scope 1* si riducono da 2.470,71 a 1.993,89 tCO<sub>2</sub>eq, principalmente grazie alla contrazione dei consumi di combustibile utilizzato direttamente, che rappresenta la fonte emissiva dominante.

Ai fini della valutazione della *performance* climatica dell'organizzazione, l'indicatore di riferimento adottato è il totale *market-based*, in quanto riflette le scelte concrete di approvvigionamento energetico effettuate da Garda Uno. Poiché la totalità dell'energia elettrica acquistata è coperta da certificati di origine rinnovabile, **le emissioni *Scope 2 market-based* risultano pari a zero** e il totale delle emissioni GHG 2025 su base *market-based* corrisponde esclusivamente alle emissioni *Scope 1*, che sono 1.993,89 tCO<sub>2</sub>eq.

Le emissioni di *Scope 2 location based* (863,16 tCO<sub>2</sub>eq) sono riportate secondo il paragrafo 30 dello standard VSME, che richiede la loro divulgazione indipendentemente dall'approccio gestionale adottato. L'aumento rispetto al dato ricalcolato per il 2024 riflette la crescita del volume di energia elettrica prelevata dalla rete, derivante dall'espansione delle attività operative.

## Fattori di emissione utilizzati (2025)

Scope 1	Fattore di emissione	Fonte
Benzina	2,34 kg CO <sub>2e</sub> /litro	<a href="https://fetransp.isprambiente.it">fetransp.isprambiente.it</a>
Gasolio	2,69 kg CO <sub>2e</sub> /litro	<a href="https://fetransp.isprambiente.it">fetransp.isprambiente.it</a>
Gas naturale per riscaldamento	60 kg CO <sub>2e</sub> /GJ	<a href="https://emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/">emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/</a>
Gas naturale per flotta	56,71 kg CO <sub>2e</sub> /GJ	<a href="https://fetransp.isprambiente.it">fetransp.isprambiente.it</a>
Gas derivati (GPL) - riscaldamento	67 kg CO <sub>2e</sub> /GJ	<a href="https://emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/">emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/</a>
Gas derivati (GPL) per flotta	1,64 kg CO <sub>2e</sub> /litro	<a href="https://fetransp.isprambiente.it">fetransp.isprambiente.it</a>
Scope 2		
Location based	0,200505 kg CO <sub>2e</sub> /KWh	<a href="https://emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-di-emissione-produzione-consumo-energia-elettrica/">emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-di-emissione-produzione-consumo-energia-elettrica/</a>

I fattori di emissione per le categorie *Scope 1* (combustibili stazionari e mobili) sono stati estrapolati dalle banche dati pubblicate da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale): per i carburanti della flotta aziendale (benzina, gasolio, GPL per trasporto) è stato utilizzato il *database* FE-Transp ([fetransp.isprambiente.it](https://fetransp.isprambiente.it)), che fornisce fattori specifici per il settore dei trasporti stradali nazionali; per i combustibili a uso stazionario sono stati applicati i fattori della banca dati SINA ([emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/](https://emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-emissione-combustione/)), coerenti con l'Inventario Nazionale delle Emissioni.

Il fattore di emissione per le emissioni *Scope 2 location-based* è stato ricavato dalla banca dati ISPRA relativa ai fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica e riflette il mix elettrico nazionale italiano per l'anno di riferimento. Tale approccio è conforme alla metodologia *location-based* prevista dal *GHG Protocol Scope 2 Guidance*, che richiede l'utilizzo di fattori medi di rete.

Le emissioni *Scope 2 market-based* sono pari a zero in quanto **la totalità dell'energia elettrica acquistata è coperta da contratti di fornitura con garanzie di origine rinnovabile**, che attribuiscono un fattore di emissione pari a 0 kg CO<sub>2e</sub>/kWh ai sensi del *GHG Protocol Scope 2 Guidance*.

Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2e</sub>), calcolate come somma ponderata delle emissioni dei singoli gas climalteranti (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O) per i rispettivi GWP a 100 anni.



B6

# Acqua

## Contesto e approccio gestionale

L'acqua è una risorsa strategica per Garda Uno, la cui gestione è orientata alla riduzione degli impatti ambientali e alla gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici nel territorio del Lago di Garda.

La valutazione del rischio idrico sul territorio di riferimento è stata condotta da Acque Bresciane S.r.l., unico fornitore idrico di Garda Uno, nell'ambito della propria attività di monitoraggio e rendicontazione ambientale. Sulla base dell'aggiornamento 2024 del WRI *Aqueduct Water Risk Atlas*, Acque Bresciane ha classificato la provincia di Brescia in fascia di medio stress idrico, informazione che Garda Uno monitora con continuità nell'ambito della propria valutazione dei rischi ambientali, anche alla luce delle tendenze climatiche in corso per l'area padano-alpina.

## Gestione delle acque nelle aree operative

Il principale utilizzo dell'acqua nelle operazioni di Garda Uno riguarda le attività di lavaggio e **sanificazione quotidiana dei mezzi della flotta aziendale**, condotte esclusivamente in aree dedicate e appositamente attrezzate, dotate di pavimentazioni impermeabili adeguatamente dimensionate per impedire la percolazione di liquidi contaminanti nel suolo e nella falda.

Le aree operative sono dotate di un sistema di raccolta delle acque meteoriche, costituito da canalette e caditoie, con convogliamento verso un sistema di trattamento composto da vasche di prima pioggia, dimensionate per trattenere un volume equivalente a una precipitazione di almeno 5 mm sull'intera superficie impermeabile del sito, e da dissabbiatori e disoleatori a coalescenza, che assicurano la rimozione di solidi sedimentabili, oli minerali e idrocarburi leggeri. L'immissione delle acque trattate nella rete fognaria avviene previo rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte dell'ente gestore competente, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 101 del D.Lgs. 152/2006.

Ove tecnicamente fattibile, sono state installate coperture fisse o mobili sulle aree di stoccaggio dei rifiuti, al fine di limitare l'afflusso di acque meteoriche contaminate e ridurre i volumi da trattare. I centri di raccolta sono inoltre dotati di dispositivi di emergenza, come valvole di intercettazione e paratoie manuali o automatiche, per contenere eventuali sversamenti accidentali.

Garda Uno ha predisposto un **piano di monitoraggio ambientale** comprensivo di analisi periodiche delle acque meteoriche trattate, per verificare il rispetto dei parametri di scarico richiesti dalla normativa, in coerenza con i principi sanciti dall'art. 177 del D.Lgs. 152/2006 e dalle direttive europee in materia di gestione dei rifiuti.

## Metriche e tabelle

Nel 2025, il prelievo idrico totale di Garda Uno è stato pari a 14.491,99 m<sup>3</sup>, **in riduzione del 5,4%** rispetto ai 15.312,56 m<sup>3</sup> del 2024. La totalità del prelievo proviene dalla rete idrica pubblica gestita da Acque Bresciane (risorse idriche di terze parti); non si registrano prelievi da acque di superficie, acque sotterranee proprie, acque marine o acque riciclate.

### Prelievo idrico per fonte (m<sup>3</sup>)

Prelievo idrico per fonte	Tutte le aree 2024	Tutte le aree 2025	Aree a stress idrico 2024	Aree a stress idrico
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua riciclata e riutilizzata	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti (Acque Bresciane S.r.l.)	15.312,56	14.491,99	-	-
<b>Prelievo idrico totale</b>	<b>15.312,56</b>	<b>14.491,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Scarichi idrici (m<sup>3</sup>)

Scarichi idrici	2024	2025	Aree a stress idrico 2024	Aree a stress idrico 2025
Acque reflue (rete fognaria pubblica)	2.514,00	2.706,00	-	-
In altri corpi idrici	-	-	-	-
<b>Scarico idrico totale</b>	<b>2.514,00</b>	<b>2.706,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Consumo di acqua (m<sup>3</sup>)

Consumo di acqua	2024	2025	Aree a stress idrico 2024	Aree a stress idrico 2025
<b>Totale</b>	<b>12.798,56</b>	<b>11.785,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il consumo netto di 11.785,99 m<sup>3</sup> (-7,9% rispetto al 2024) rappresenta l'acqua trattenuta nel ciclo operativo, principalmente per evaporazione e acqua incorporata nei fanghi da disoleatore e residui solidi, gestiti come rifiuti speciali ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e regolarmente conferiti ad impianti autorizzati per lo smaltimento o il recupero.

## Nota metodologica

I dati di prelievo idrico sono rilevati direttamente dalle bollette del gestore idrico Acque Bresciane S.r.l. I dati sugli scarichi idrici sono desunti dalle autorizzazioni allo scarico rilasciate dall'ente competente e dal monitoraggio interno. Il consumo netto è calcolato come differenza tra prelievo totale e scarico totale ("Consumo" = "Prelievo" - "Scarico"), ai sensi del paragrafo 36 dello Standard VSME.

La valutazione del rischio di stress idrico è stata fornita da Acque Bresciane S.r.l. con riferimento al WRI *Aqueduct Water Risk Atlas* (aggiornamento 2024). Il territorio operativo di Garda Uno ricade nella classe "medio rischio" dell'indicatore *Baseline Water Stress*, al di sotto della soglia che identifica le aree ad alto stress idrico: pertanto il prelievo in aree ad alto stress idrico è pari a zero. Garda Uno si impegna a monitorare annualmente l'evoluzione di questa classificazione.



B7

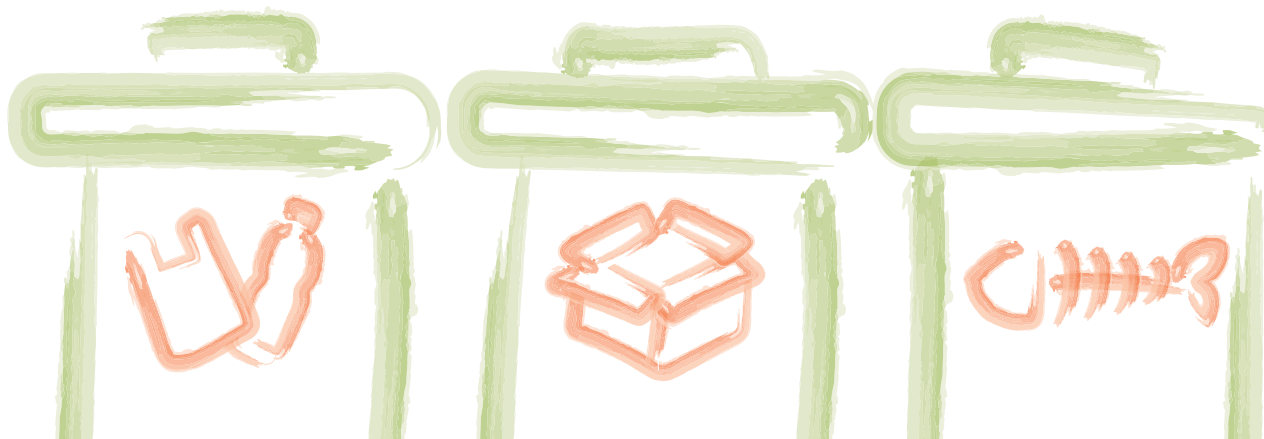
# Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

La transizione verso un'economia circolare e verso un utilizzo più efficiente delle risorse rappresenta per Garda Uno un ambito di crescente rilevanza strategica, in coerenza con gli indirizzi delle più recenti politiche europee in materia di sostenibilità, tra cui la Direttiva UE 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD*) e il relativo standard di rendicontazione volontario (VSME) per l'anno 2025.

Garda Uno integra i principi dell'economia circolare nella gestione dei propri servizi ambientali, in particolare nelle attività di raccolta e gestione dei rifiuti. In questo ambito la Società orienta le proprie attività al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse impiegate nei servizi, alla riduzione degli impatti ambientali delle operazioni e all'incremento del recupero dei materiali. Parallelamente, Garda Uno collabora con i Comuni Soci e con gli altri soggetti del territorio per sviluppare iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e scuole, finalizzate a promuovere comportamenti responsabili nella gestione dei rifiuti e nell'utilizzo delle risorse. Attraverso queste azioni, la Società contribuisce allo sviluppo di modelli di gestione dei servizi pubblici locali più sostenibili ed efficienti. In questa prospettiva, Garda Uno osserva con attenzione le migliori pratiche del settore dei servizi ambientali e delle *utilities*, valutando progressivamente le opportunità di sviluppo di modelli organizzativi orientati alla circolarità delle risorse. Garda Uno ha avviato un percorso di miglioramento della gestione dei rifiuti, sviluppando strumenti e procedure finalizzati a:

- > migliorare la **misurazione e il monitoraggio dei flussi di risorse materiali** utilizzate nelle attività operative;
- > mantenere i sistemi di **tracciabilità dei rifiuti** gestiti nei servizi di igiene urbana intervenendo nelle situazioni che mostrano criticità;
- > promuovere un utilizzo più efficiente delle risorse e la **riduzione degli sprechi** lungo i processi operativi.

Nel medio periodo, Garda Uno intende quindi sviluppare politiche e strumenti gestionali coerenti con i requisiti previsti dagli standard VSME con l'obiettivo di adottare un approccio sempre più strutturato, trasparente e tracciabile nella gestione delle risorse.



# Iniziative operative per la circolarità delle risorse

Le attività operative di Garda Uno integrano già diversi elementi riconducibili ai principi dell'economia circolare, in particolare nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei centri di raccolta comunali. Tra le principali azioni che contribuiscono alla promozione della circolarità delle risorse si evidenziano:

## Massimizzazione del recupero e del riciclo

Garda Uno promuove il recupero di materia attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata per 24 dei 27 comuni serviti, secondo gli standard internazionali più avanzati in termini di efficacia, primariamente per il recupero di materia, secondariamente per il recupero energetico. Il raggiungimento del risultato medio superiore al 76% di raccolta differenziata su tutto il bacino servito si ottiene con la combinazione di servizi porta a porta e di Centri di Raccolta. Con il sistema **porta a porta** si raccolgono le 5 tipologie prevalenti di rifiuto (Organico, Vetro-lattine, carta, imballaggi in plastica, secco residuo) effettuando contestualmente un controllo visivo. Nell'ambito dei **Centri di Raccolta comunali**, gestiti o coordinati da Garda Uno, i rifiuti vengono separati in almeno 20 frazioni omogenee effettuando un controllo visivo. Le attività di gestione prevedono il raggruppamento delle diverse tipologie di rifiuto in unità di carico dedicate (container, cassoni o altre strutture di raccolta), al fine di facilitare il successivo recupero delle risorse contenute nei rifiuti stessi. Tutti i rifiuti raccolti con i due metodi sono indirizzati alle corrette filiere di recupero, secondo procedure operative definite che garantiscono la corretta classificazione e il conferimento dei materiali; l'avvio allo smaltimento coinvolge solo una piccola parte residuale delle oltre 100.000 tonnellate gestite in un anno per conto dei comuni serviti.

## Utilizzo di materiali riciclati

L'Azienda promuove inoltre, ove possibile, l'utilizzo di materiali riciclati nelle proprie attività operative. In particolare, Garda Uno fornisce a cittadini e aziende i contenitori destinati alla raccolta differenziata realizzati con **polimeri riciclati certificati**, contribuendo allo sviluppo del mercato delle materie prime seconde e alla riduzione del consumo di risorse vergini. Questa scelta rappresenta un elemento concreto di integrazione dei principi dell'economia circolare nelle attività operative della società.

## Sviluppi futuri

Nel quadro del progressivo rafforzamento delle proprie politiche di sostenibilità, Garda Uno intende sviluppare una strategia aziendale più strutturata in materia di economia circolare, con l'obiettivo di:

- > migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse;
- > incrementare il recupero di materia dalle frazioni di rifiuto gestite;
- > rafforzare la tracciabilità dei flussi di materiali;
- > ridurre gli impatti ambientali associati alla gestione dei servizi.

Attraverso questo percorso evolutivo l'Azienda mira ad allinearsi progressivamente agli obiettivi previsti dal quadro normativo europeo in materia di sostenibilità e, in particolare, agli standard **VSME**.

Garda Uno intende inoltre consolidare il proprio ruolo come attore di riferimento a livello territoriale nella promozione di modelli di gestione sostenibile delle risorse.

# Flussi di risorse in entrata

I flussi di risorse materiali in entrata costituiscono un elemento chiave per valutare l'impronta ambientale dell'organizzazione e per implementare pratiche gestionali coerenti con i principi dell'economia circolare. Questi flussi comprendono una vasta gamma di materiali, ciascuno con un diverso livello di criticità e impatto ambientale associato. Nello specifico, anche per il 2025 si possono distinguere le seguenti categorie principali:

## Materiali per ufficio e attrezzature aziendali

Comprendono arredi, cancelleria, dispositivi elettronici e componenti *hardware*. Sebbene spesso considerati materiali indiretti, il loro utilizzo cumulato ha un impatto ambientale significativo, specialmente per i dispositivi elettronici, che contengono materie prime rare e difficili da recuperare.

## Macchinari e mezzi per operazioni operative e logistiche

Questa categoria include *container*, compattatori, *press container* e altri mezzi funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti. Il loro ciclo di vita, dalla produzione fino allo smaltimento, presenta opportunità per introdurre pratiche di manutenzione predittiva, recupero, ricondizionamento e riuso, riducendo così il consumo complessivo di risorse e incrementando la durata operativa.

## Materiali di consumo e ricambi tecnici

In questa categoria sono inclusi materiali di manutenzione e consumo come oli lubrificanti, componentistica per impianti fotovoltaici, pneumatici e attrezzature varie per interventi tecnici. La gestione efficiente e il monitoraggio di questi materiali risultano essenziali per limitare sprechi, prevenire dispersioni nell'ambiente e migliorare l'efficienza complessiva del ciclo produttivo. I dati quantitativi disponibili relativi al 2024 e 2025, tratti dai registri aziendali, sono riportati di seguito:

## Flussi di materiale rilevante in entrata, anno 2024-2025

	2024	2025
<b>Prodotti e materiali tecnici e biologici utilizzati</b>	<b>Peso totale complessivo in Kg</b>	<b>Peso totale complessivo in Kg</b>
Sacchi polietilene	12.814 kg	13.540 kg
Contenitori polietilene	35.477 kg	37.890 kg
Diserbante glifosate 360 g/l	78,80 kg	Dato non disponibile
Diserbante Kileo	0,60 kg	Dato non disponibile
Diserbante Roundup	4,30 kg	Dato non disponibile
Pannelli FTV	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Batterie di accumulo	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Inverter	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Pneumatici	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Apparecchi elettronici (PC)	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Apparecchi elettronici (cellulari)	Dato non disponibile	Dato non disponibile

In riferimento ad alcune categorie chiave, quali pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, inverter e apparecchiature elettroniche, l'Azienda sta implementando sempre più sistemi di raccolta dati volti al rafforzamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione per garantire una maggiore trasparenza e un'effettiva capacità di gestione sostenibile delle risorse.

## Materie prime critiche e terre rare

Alcuni materiali utilizzati dall'organizzazione contengono elementi classificati come critici, in quanto caratterizzati da un'elevata importanza strategica, scarsità relativa, rischi geopolitici e complessità nei processi di recupero:

- > **Silicio metallico:** utilizzato principalmente nei pannelli fotovoltaici, il silicio rappresenta una risorsa critica per l'espansione delle energie rinnovabili. Sebbene altamente diffuso, il processo di purificazione per la qualità fotovoltaica richiede elevati consumi energetici e genera impatti ambientali significativi.
- > **Litio:** essenziale per le batterie di accumulo energetico, il litio è soggetto a crescenti pressioni di mercato a causa della domanda globale di mobilità elettrica e sistemi di accumulo energetico. Il recupero e il riciclo di questa risorsa diventano essenziali per ridurre l'impatto ecologico e assicurare continuità nella disponibilità.
- > **Materie prime rare** nei componenti elettronici: elementi come terre rare, tantalio, cobalto, e altri materiali critici sono frequentemente presenti nei dispositivi elettronici, quali PC e server. La complessità di recupero di queste materie rende fondamentale sviluppare strategie di *eco-design*, estensione del ciclo di vita e riciclo avanzato.

Pur non essendo al momento implementate specifiche politiche strutturate per la gestione sostenibile di tali materiali, l'organizzazione riconosce l'importanza strategica di adottare approcci strutturati a tale scopo.

Garda Uno è consapevole che la transizione verso un'economia circolare richiede un impegno continuo nella raccolta dati, nell'innovazione dei processi gestionali e nella **collaborazione trasversale lungo tutta la filiera produttiva**.



## Flussi di risorse in uscita

Nei prossimi anni Garda Uno intende adottare un approccio alla gestione dei materiali e dei **prodotti in uscita orientato alla responsabilità ambientale**, attraverso soluzioni progettuali che ne favoriscano durabilità, riparabilità e riciclabilità, con l'obiettivo di ridurre il consumo di nuove risorse e massimizzare il recupero a fine vita.

In linea con i principi promossi dalle migliori pratiche di settore, Garda Uno guarda con interesse a un possibile sviluppo futuro lungo tre direttrici rilevanti: la **durabilità e la riparabilità** dei beni, l'impiego preferenziale di **materiali riciclabili** e una maggiore attenzione alla **sostenibilità** nella gestione degli imballaggi. Sebbene non sia ancora presente una strategia strutturata in tal senso, si riconosce il valore potenziale di un approccio orientato alla progettazione di prodotti con una vita utile prolungata, favorendo soluzioni che possano agevolare la manutenzione e la riparazione, con benefici attesi in termini di contenimento dei rifiuti e migliore efficienza nell'uso delle risorse.

Gli impianti fotovoltaici installati dall'Azienda garantiscono una durata operativa compresa tra 20 e 30 anni, mitigando le necessità di frequenti sostituzioni e assicurando un costante apporto energetico sostenibile nel tempo. Analogamente, i contenitori in polietilene rigido mostrano una durabilità stimata tra 5 e 10 anni, costituendo un efficace strumento per contrastare il fenomeno del monouso e valorizzare soluzioni con elevata resistenza.

I **contenitori realizzati in polietilene**, sia nella versione rigida ad alta densità (HD) sia flessibile a bassa densità (LD), **sono integralmente riciclabili**, riducendo drasticamente l'impatto ambientale correlato alla gestione post-consumo della plastica. Parallelamente, gli impianti fotovoltaici e le apparecchiature elettriche contengono significative quantità di materiali recuperabili, sebbene richiedano procedure specialistiche e dedicate per la gestione di fine vita, in particolare per quanto concerne le materie prime critiche.

È comunque opportuno evidenziare che la mancanza di dati strutturati sulla durabilità di alcune categorie di apparecchiature rappresenta un aspetto di criticità sul quale l'Azienda è attualmente impegnata per potenziare i sistemi di monitoraggio e manutenzione preventiva.

### Flussi di materiali rilevanti per la produzione, 2024-2025

Prodotti e materiali provenienti dal proprio processo di produzione (o immessi sul mercato)	Durabilità prevista dei prodotti immessi sul mercato	Riparabilità dei prodotti	Tasso di contenuto riciclabile nei prodotti	Tasso di contenuto riciclabile nel loro imballaggio
Contenitori in polietilene HD rigidi	Minimo 5 massimo 10 anni	Sì	100%	Non hanno imballaggio
Contenitori in polietilene LD flessibili	Monouso	No	100%	Non hanno imballaggio
Impianto fotovoltaico	20/30 anni	In parte	100%	100%
Stazione di ricarica elettrica	Dato non disponibile	Sì	100%	100%
Impianti di illuminazione	Dato non disponibile	Sì	100%	100%
Impianti elettrici	Dato non disponibile	Sì	100%	100%
Impianti calore	Dato non disponibile	Sì	100%	100%

L'Azienda si caratterizza inoltre per un'efficace gestione della fase di raccolta dei materiali a fine ciclo produttivo. Grazie a consolidate procedure di raccolta differenziata una quota rilevante di materiali è **reimmessa nel ciclo produttivo** secondo i principi della *circular economy*:

- > **Imballaggi in plastica, vetro, carta e cartone** vengono raccolti separatamente e inviati a specifici impianti di riciclo, minimizzando l'impatto ambientale e garantendo un'efficace chiusura dei cicli materiali.
- > Gli **oli lubrificanti esausti** derivanti da attività manutentive sono destinati al processo di rigenerazione, consentendo un recupero sostenibile.
- > **Batterie** al piombo e accumulatori sono gestiti attraverso impianti certificati per il riciclo, riducendo drasticamente il rischio di dispersione di sostanze pericolose nell'ambiente.
- > Gli **automezzi a fine vita** sono sottoposti a procedure di smontaggio specialistiche che garantiscono il recupero efficace di materiali metallici e plastici.
- > **Componenti elettronici e illuminotecnici**, quali impianti fotovoltaici e parti di corpi illuminanti, sono indirizzati a percorsi di valorizzazione tramite recupero delle materie prime critiche.

### Gestione dei rifiuti 2024-2025

Composizione dei rifiuti (codice E.E.R)	Descrizione EER	Speciale/ Urbano	
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	SPECIALE	
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	SPECIALE	
160107	Filtri dell'olio	SPECIALE	
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	SPECIALE	
160505	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	SPECIALE	
160601	Batterie al piombo	SPECIALE	
170405	Ferro e acciaio	SPECIALE	
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	SPECIALE	
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti diversi da 070611	SPECIALE	
190802	Rifiuti da dissabbiamento	SPECIALE	
150102	Imballaggi in plastica	URBANO	
150106	Imballaggi in più materiali	URBANO	
200101	Carta e cartone	URBANO	
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	URBANO	
200301	Rifiuti indifferenziati	URBANO	
160104	Veicoli fuori uso	SPECIALE	
160216	Componenti rimossi da apparecchiature. Fuori uso	SPECIALE	



	Pericoloso / Non pericoloso	Destinazione rifiuto	Operazione di Recupero/ Riciclo	Unità di misura	2024	2025
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	860	1.300
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	70
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	210
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	10.070
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	1.740
	Pericoloso	Recupero	R13	Kg	1.030	1.340
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	5.720
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	ND	1.740
	Non Pericoloso	Smaltimento	D9	Kg	ND	48.000
	Non Pericoloso	Smaltimento	D9	Kg	741.790	175.210
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	5.324	5.325
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	-	-
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	-	-
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	-	-
	Non Pericoloso	Recupero	R13	Kg	2.018	1.816
	Pericoloso	Recupero	-	Kg	4.920	ND
	Non Pericoloso	Recupero	-	Kg	6.630	ND

<b>totale</b>	<b>kg</b>	<b>762.572</b>	<b>252.541</b>
<b>totale destinati al recupero</b>	<b>kg</b>	<b>20.782</b>	<b>29.331</b>
<b>totale destinati allo smaltimento</b>	<b>kg</b>	<b>741.790</b>	<b>223.210</b>

A livello generale si segnala che in tabella vengono evidenziate alcune voci di rifiuto registrate nel 2025 che non trovano corrispondenza nei dati dell'anno precedente. Tale variazione è principalmente riconducibile all'introduzione di nuove tipologie di rifiuti generate dalle attività svolte nel corso dell'anno. In particolare, i rifiuti registrati nel 2025 derivano prevalentemente dalle operazioni di sostituzione di componenti degli impianti fotovoltaici effettuate dai tecnici aziendali presso propri e dei clienti, attività che non erano state realizzate nel 2024. A tali flussi si aggiunge inoltre lo smaltimento di estintori giunti a fine vita, che ha contribuito alla comparsa di ulteriori tipologie di rifiuto nel periodo di rendicontazione.

### Rifiuti destinati allo smaltimento in kg, 2024 - 2025

Codice E.E.R.	Descrizione E.E.R.	Tipo di trattamento	Rifiuti pericolosi / non pericolosi	Peso (ton/Kg) 2024	Peso (ton/Kg) 2025
19.08.02	Rifiuti da dissabbiamento	D9 Trattamento fisico -chimico	NP	741.790	175.210

La **riduzione del quantitativo complessivo di rifiuti destinati allo smaltimento** nel 2025 rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile a una modifica nella classificazione del soggetto produttore di alcune tipologie di rifiuto. In particolare, a partire da marzo 2025, i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione svolte dagli operatori incaricati del servizio di spurgo presso i Centri di Raccolta rifiuti non sono più contabilizzati come rifiuti prodotti da Garda Uno, ma risultano prodotti direttamente dal manutentore che esegue l'intervento. Tale variazione ha comportato una riduzione significativa dei quantitativi di rifiuti registrati come smaltiti dall'Azienda.

Sebbene l'Azienda non produca direttamente beni di consumo, si assicura che i materiali impiegati siano certificati secondo standard ambientali rigorosi. In particolare, i contenitori in polietilene utilizzati nel settore igiene urbana possiedono la certificazione **"Plastica Seconda Vita"**, contribuendo concretamente alla riduzione dell'uso di materiali vergini. Nel caso specifico degli impianti fotovoltaici, l'Azienda aderisce attivamente a un consorzio collettivo specializzato nella raccolta e trattamento dei pannelli a fine vita, assicurando così una corretta gestione ambientale.

In conclusione, la metodologia di calcolo adottata garantisce precisione e affidabilità nella rendicontazione:

- > Prodotti in polietilene: calcolo basato sul numero di unità acquistate moltiplicato per il peso medio unitario.
- > Altri prodotti: stime basate su analisi puntuale delle voci di bilancio.
- > Rifiuti urbani: calcolo basato su volumetrie dei contenitori disponibili.
- > Rifiuti speciali: rilevazioni basate su pesatura diretta effettuata presso impianti di destinazione.





**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# Capitolo 3

## AREA SOCIALE

- 
- B8 Forza lavoro -  
Caratteristiche generali.....pag. 62**
  - B9 Forza lavoro -  
Salute e sicurezza.....pag. 65**
  - B10 Forza lavoro -  
Retribuzione, contrattazione  
collettiva e formazione .....pag. 67**
  - C5 Altre caratteristiche generali  
della forza lavoro ..... pag. 69**
  - C6 Altre informazioni  
sulla forza lavoro propria -  
Politiche e procedure  
in materia di diritti umani ....pag. 70**
  - C10 Comunità interessate.....pag. 71**
  - C11 Consumatori  
e Utilizzatori finali ..... pag. 74**
-



B8

# Forza lavoro - Caratteristiche generali

Garda Uno si distingue come un'azienda "people-oriented", che pone al centro il benessere e lo sviluppo delle proprie persone. L'impegno si concretizza in azioni di breve, medio e lungo termine per migliorare le performance sociali, attraverso politiche e iniziative dedicate al benessere dei collaboratori e delle comunità locali.

Garda Uno applica tre CCNL: Contratto gas/acqua, Contratto servizi ambientali e Contratto Dirigenti Confservizi per i dipendenti addetti a:

- > Igiene urbana
- > Mobilità sostenibile
- > Energie rinnovabili
- > Servizi cimiteriali
- > Illuminazione pubblica
- > Servizi alla pubblica amministrazione (gestione calore, riqualificazione energetica edifici, manutenzioni impianti elettrici ed idraulici, gestione acque meteoriche e ricerca perdite)
- > Servizi *smart* e telecontrollo
- > Amministrazione

Al 31 dicembre 2025, il totale dei dipendenti ammonta a **219 unità**, in lieve diminuzione rispetto alle 221 del 2024.

## Numero di dipendenti per tipologia di contratto (2024-2025)

**Numero di dipendenti di Garda Uno per tipologia di contratto relativo agli anni 2024-2025**

Tipo di contratto	Numero di dipendenti	
	2024	2025
Contratto a tempo determinato	28	12
Contratto a tempo indeterminato	193	207
Totale dipendenti	221	219

## Copertura dei dipendenti per tipologia di CCNL 2024-2025

Tipo di CCNL - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	Numero di dipendenti (effettivi o equivalenti a tempo pieno)		Percentuale di copertura dei dipendenti	
	2024	2025	2024	2025
CCNL Dirigenti Confservizi	3	3	100%	100%
CCNL Gas/Acqua	50	50	100%	100%
CCNL Servizi ambientali	168	166	100%	100%
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>219</b>		

## Numero di dipendenti per genere (2024-2025)

La distribuzione di genere tra i dipendenti di Garda Uno mostra una lieve crescita della componente femminile, passata dal 19% (42 su 221) nel 2024 al 20% (44 su 219) nel 2025, nonostante la riduzione complessiva del totale. Questo lieve incremento riflette l'impegno aziendale verso una maggiore inclusione di genere, in linea con gli obiettivi VSME di equità e diversità nella forza lavoro, pur evidenziando la necessità di azioni mirate per bilanciare ulteriormente la rappresentanza maschile dominante (80%).

### Numero di dipendenti di Garda Uno per tipologia di genere relativo agli anni 2024-2025

Genere	Numero di dipendenti (effettivi o equivalenti a tempo pieno)	
	2024	2025
Uomo	179	175
Donna	42	44
Non dichiarato	-	-
<b>Totale dipendenti</b>	<b>221</b>	<b>219</b>

## Tasso di turnover (2024-2025)

Per il tasso di turnover del 2025, si registra lo stesso numero di uscite (23 persone) rispetto al 2024, contribuendo a un calo del tasso complessivo. Questo miglioramento segnala una maggiore stabilità occupazionale e ritenzione del talento, supportando la crescita sostenibile delle performance sociali.

### Tasso di Turnover relativo agli anni 2024-2025

	2024	2025
Numero di lavoratori usciti	23	23
Numero di medio dei lavoratori durante l'anno	216	226
Tasso di turnover (%)	25,92	19,91

Garda Uno ha implementato nel 2025 diverse azioni mirate al benessere, alla formazione e alla collaborazione interna, rafforzando l'approccio verso le proprie persone.

## Strutturazione della rendicontazione della formazione

Nel 2025 è stato avviato un progetto per rendere omogenea e tracciabile la rilevazione dei percorsi formativi del personale. L'obiettivo è migliorare i processi HR interni e la qualità delle informazioni per la rendicontazione di sostenibilità. La procedura, in fase di definizione e sviluppata da Ufficio Personale e team Sostenibilità, raccoglie ore formative (obbligatorie e non, *webinar*, *workshop*, convegni) con il coinvolgimento attivo dei Responsabili di area. Il sistema raggiungerà il pieno regime nel 2026, fornendo dati comparabili a supporto delle politiche aziendali.

## Team building e collaborazione trasversale

La prima edizione di *team building* ha coinvolto 32 responsabili di settore su due mezze giornate e una intera, con gruppi eterogenei per favorire interazione e senso di appartenenza. Attività come la progettazione di Macchine di Rube Goldberg hanno promosso cooperazione, accompagnate dalla testimonianza di Paolo Nespoli sul lavoro di squadra. Senza misurazioni strutturate, l'iniziativa avvia un percorso per clima organizzativo e dinamiche interne, in linea con i valori di un'azienda pubblica.

## Estensione della sanità integrativa ai dipendenti Gas / acqua

Dal 1° gennaio 2025, i dipendenti CCNL Gas/Acqua accedono volontariamente al fondo FASIE (accordo sindacale triennale 2025-2027), estendendo il Fondo Sanitario Integrativo già attivo per l'igiene urbana (FASDA). L'iniziativa risponde a esigenze organizzative, allineamento contrattuale e sostenibilità sociale, promuovendo equità e tutela della salute come elementi centrali delle politiche aziendali.



B9

# Salute e sicurezza dei lavoratori

Nel corso del 2025 Garda Uno ha consolidato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, in coerenza con il D.Lgs. 81/2008, adottando un approccio strutturato alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. I Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) riferiti alle diverse attività aziendali rappresentano lo strumento principale di analisi e gestione dei rischi, a supporto delle decisioni organizzative.

In questo quadro, l'Azienda attua diverse misure, tra cui:

- > formazione obbligatoria e aggiornamenti periodici in materia di sicurezza;
- > utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle diverse mansioni;
- > monitoraggio continuo dei rischi e delle condizioni di lavoro;
- > sorveglianza sanitaria finalizzata alla prevenzione dei rischi legati a esposizioni nocive e a situazioni potenzialmente stressogene.

Garda Uno garantisce una copertura integrale dei dipendenti da contratti collettivi nazionali (CCNL), con il 100% dei 219 lavoratori nel 2025 (come nel 2024 con 221 unità). Questo risultato riflette l'impegno verso l'equità retributiva e normative, rispettando i principi di protezione sociale e valorizzazione delle relazioni sindacali.

## Numero di dipendenti e % coperti da contratti collettivi dei lavoratori relativi agli anni 2024-2025

Numero di Lavoratori	2024	2025
Numero lavoratori totali	221	219
Numero lavoratori coperti	221	219
Percentuale di dipendenti	100%	100%

Nel 2025 si registra un aumento del tasso incidenti sul lavoro del 6,42%, e una malattia professionale rilevata. Si evidenzia la necessità di rafforzare le misure preventive, coerentemente con gli obiettivi VSME di salute e sicurezza, attraverso DVR aggiornati e sorveglianza sanitaria.

## Tasso di infortuni relativi agli anni 2024-2025

Numero di Lavoratori	2024	2025
Numero di incidenti sul lavoro	7	11
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (comprensivi dei decessi causati da lesioni connesse al lavoro)	19,23	28,65
Numero di decessi causati da infortuni sul lavoro	-	-
Numero di malattie legate al lavoro	-	1

# Tasso di incidenti

Il tasso di incidenti è salito da 3,55 nel 2024 a 5,73 nel 2025, legato all'aumento assoluto degli eventi (da 7 a 11) nonostante una lieve riduzione delle ore totali (da 393.971 a 383.913). Questo trend invita a intensificare formazione, DPI e monitoraggio rischi, confermando l'approccio proattivo VSME alla gestione della sicurezza sul lavoro per minimizzare impatti sui dipendenti.

## Tasso di incidenti relativo agli anni 2024-2025

Numero di Lavoratori	2024	2025
Numero di incidenti sul lavoro nel periodo di riferimento	7	11
Totale delle ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	393.971,00	383.913,50
Tasso di incidenti	3,554	5,730





B10

# Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Il calcolo del divario retributivo è stato effettuato distinguendo per qualifica (impiegati e operai), e non esclusivamente per genere, al fine di restituire una rappresentazione più aderente alla struttura organizzativa aziendale e coerente con il principio di **rappresentazione fedele richiesto dagli ESRS**. Il dato si basa sulla retribuzione annua lorda a consuntivo, rapportata alle ore effettivamente lavorate.

Le differenze osservate sono principalmente riconducibili alla distribuzione non omogenea dei generi tra le diverse categorie professionali: una prevalenza maschile tra gli operai e una maggiore presenza femminile tra gli impiegati, in linea con quanto già evidenziato nel Bilancio di Sostenibilità 2024.

Nel dettaglio:

- > per la categoria **impiegati**, il *gender pay gap* risulta nullo (0%), evidenziando un allineamento sostanziale delle politiche retributive a parità di ruolo e responsabilità;
- > per la categoria **operai**, si rileva un divario pari al **13,87%**, a svantaggio della componente femminile.

Tale differenza è imputabile principalmente a fattori strutturali e non a discriminazioni dirette, tra cui:

- > la **limitata numerosità del personale femminile operativo** (9 unità su 172), che amplifica statisticamente gli scostamenti medi;
- > la **minore anzianità media e permanenza nei ruoli operativi** delle lavoratrici rispetto ai colleghi uomini, con conseguente minore accesso a progressioni economiche legate all'esperienza;
- > una **minore presenza femminile nelle mansioni operative**.

## Divario retributivo per categoria di dipendenti relativo all'anno 2025

2025	Uomini		Donne		Divario retributivo di genere
	Numero dipendenti	Retribuzione oraria lorda	Numero dipendenti	Retribuzione oraria lorda	Percentuale
Impiegati	23	25,23	34	25,28	0
Operai	163	19,55	9	16,84	13,87%

# Formazione

Le ore di formazione rendicontate includono sia la formazione obbligatoria sia quella non obbligatoria prevista per tutti i settori aziendali. La differenza tra il totale delle ore erogate al personale maschile e femminile è attribuibile principalmente alla diversa composizione della forza lavoro: la presenza femminile è numericamente inferiore rispetto a quella maschile. La formazione è garantita in modo equo a tutto il personale, indipendentemente dal genere. La maggiore incidenza di ore formative per gli uomini è connessa soprattutto al Settore Igiene Urbana, dove la forza lavoro è prevalentemente maschile e dove sono richiesti numerosi percorsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

## Formazione relativa all'anno 2024-2025

Genere	Numero ore di formazione	
	2024	2025
Uomo	dato non disponibile	1004,5
Donna	dato non disponibile	504,5
Non indicato	dato non disponibile	-
<b>Totale</b>	<b>2.063,5</b>	<b>1.509</b>

# Procedura politiche retributive incentivanti e premianti

Garda Uno ha formalizzato una procedura per le politiche retributive incentivanti e premianti, approvata dal Consiglio di Amministrazione e applicabile a tutto il personale dipendente esclusi i dirigenti. Essa definisce le modalità di valutazione annuale e i riconoscimenti possibili – come premi *tantum*, passaggi di livello, benefit e indennità *ad personam* – assegnati su base non automatica, attraverso valutazioni dei dirigenti di settore elaborate dal Direttore del Personale secondo criteri predefiniti.

Tali politiche dipendono dalla disponibilità economico-finanziaria e dai risultati di esercizio, con limiti quantitativi stabiliti in budget e consuntivo, garantendo equilibrio e sostenibilità in un contesto di azienda pubblica. La procedura è stata presentata ai Responsabili di funzione e applicata per la prima volta nel 2025.

# Welfare aziendale e benessere della forza lavoro

Nel 2025 Garda Uno ha adottato regolamenti *welfare* specifici per i dipendenti dei principali CCNL applicati, definendo regole, criteri di accesso e fruizione dei benefit, comunicati al personale come riferimento operativo.

Nonostante le differenze contrattuali, il sistema offre un credito *welfare* omogeneo, flessibile e trasparente, che privilegia la scelta individuale verso servizi per il benessere personale e familiare, in linea con la normativa vigente.

Queste misure integrano altre iniziative come formazione e sanità integrativa, rafforzando le politiche per la dimensione sociale del lavoro. Inserirle nel sistema di relazioni sindacali, confermano l'impegno strutturato verso il benessere della forza lavoro come pilastro della sostenibilità sociale aziendale.



C5

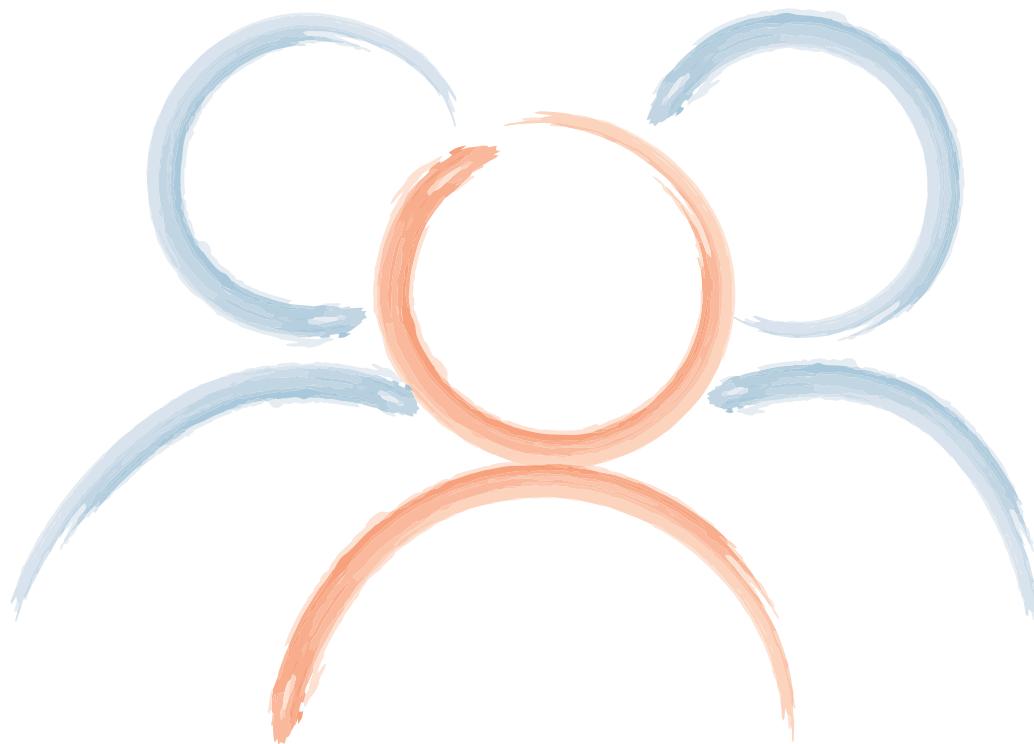
# Altre caratteristiche della forza lavoro

Garda Uno valorizza le risorse umane, rispettandone l'autonomia e promuovendone la partecipazione attiva all'attività aziendale. In tale contesto, il 12 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico, una dichiarazione pubblica che definisce principi generali e regole comportamentali dotati di valore etico positivo.

In merito alla composizione di genere tra i membri dell'alta dirigenza, la popolazione risulta interamente composta da uomini (100%).

## Numero di personale distribuiti per genere nella categoria alta dirigenza relativi agli anni 2024-2025

Distribuzione del personale per genere a livello di alta dirigenza	2024	2025
Donne	0	0
Uomini	3	3





C6

# Politiche e procedure in materia di diritti umani

Garda Uno opera nel quadro normativo italiano che tutela i diritti umani fondamentali – dignità della persona, uguaglianza, libertà e condizioni di lavoro – sanciti dalla Costituzione e da norme nazionali ed europee. In questo contesto, l’Azienda pone al centro la persona, integrando tali principi nel Codice Etico, riferimento valoriale per dipendenti, amministratori e collaboratori.

Il **Codice Etico** promuove un ambiente inclusivo e rispettoso, disciplinando comportamenti su non discriminazione, tutela della dignità, contrasto a molestie, salute e sicurezza sul lavoro. Come società a totale partecipazione pubblica, Garda Uno garantisce l’allineamento a leggi e valori condivisi, orientando rapporti interni e con Stakeholder verso la sostenibilità sociale.

Garda Uno ha implementato una piattaforma **whistleblowing** dedicata, accessibile dal sito internet nella sezione “Società trasparente” tramite due link: uno per browser standard (Safari, Chrome, Firefox e altri) e uno specifico per TOR, che garantisce l’anonimizzazione totale dei dati di tracciamento del segnalante. Questo strumento rappresenta il canale più tutelato per denunciare illeciti sul luogo di lavoro, prioritizzando la protezione del segnalante come previsto dalla Direttiva UE 2019/1937 e dal D.Lgs. 24/2023: *privacy* rigorosa, anonimato dell’identità e salvaguardia da ritorsioni post-segnalazione.

Possono accedere alla piattaforma tutti coloro che intrattengono rapporti con l’Azienda – dipendenti, collaboratori, tirocinanti, membri di organi di governo o controllo, fornitori e altri Stakeholder – che rilevano fatti illeciti in ambito lavorativo. La normativa delinea macro-aree segnalabili, come illeciti civili, amministrativi, penali,

contabili, condotte legate al D.Lgs. 231/2001 o violazioni del diritto UE, purché ledano l’interesse pubblico. Sono escluse segnalazioni personali, extra-lavorative o prive di fondatezza concreta.

Una volta collegati, i segnalanti compilano *form* dettagliati per descrivere l’accaduto, con possibilità di allegare prove come foto, video e registrazioni audio. Questa struttura serve a due scopi: fornire elementi completi per indagini interne e scoraggiare abusi o segnalazioni infondate. L’identità può essere inserita opzionalmente, ma resta sempre protetta e non trasmessa ai destinatari.

Garda Uno ha designato l’Organismo di Vigilanza (OdV) e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT) come organi gestori: ricevono le segnalazioni anonime e comunicano con il *whistleblower* tramite la piattaforma stessa, preservando la riservatezza. Al termine degli accertamenti (nei termini di legge), forniscono riscontro formale, decidendo se archiviare la pratica o coinvolgere le Autorità competenti.

Solo in caso di necessità di testimonianza per procedimenti formali, OdV e RPCT possono richiedere al Custode delle Identità – figura esterna e indipendente, che non conosce l’identità del segnalante – lo sblocco dei dati. Il Custode valuta la richiesta e autorizza la rivelazione solo se giustificata, costituendo un’ulteriore barriera a tutela della riservatezza complessiva del sistema.

**Nel 2025 non sono state ricevute segnalazioni**, confermando l’efficacia del canale come deterrente etico e strumento di trasparenza in linea con gli obiettivi VSME di *governance* responsabile.



C10

# Comunità interessate

Garda Uno opera in un contesto territoriale caratterizzato da una forte interazione tra servizi pubblici locali, comunità residenti e flussi turistici. Per questo motivo l'Azienda promuove un dialogo costante con le comunità interessate, considerate Stakeholder centrali nello sviluppo sostenibile del territorio. Le comunità coinvolte comprendono cittadini e utenti dei servizi, turisti e frequentatori stagionali del Lago di Garda, istituti scolastici, enti del terzo settore, associazioni ambientaliste e il tessuto economico-sociale locale.

Un ulteriore gruppo rilevante è rappresentato dalle comunità che vivono o operano in prossimità delle infrastrutture e delle attività operative della Società, come centri di raccolta, sedi operative e impianti di servizio. Il coinvolgimento di queste comunità consente di monitorare gli effetti locali delle attività aziendali e di promuovere un rapporto trasparente con il territorio.

## Modalità di coinvolgimento delle comunità

Il dialogo con le comunità interessate avviene attraverso diverse modalità di coinvolgimento e ascolto. Tra queste rientrano gli **incontri territoriali organizzati** in occasione dell'introduzione o modifica dei servizi di igiene urbana, che prevedono momenti di informazione pubblica e confronti tecnici con le amministrazioni comunali. Nel corso del 2025 Garda Uno ha inoltre partecipato all'organizzazione di oltre **50 incontri informativi dedicati alle Comunità Energetiche Rinnovabili**, rivolti a cittadini, imprese ed enti locali, con l'obiettivo di favorire la comprensione delle opportunità legate alla produzione e condivisione di energia rinnovabile sul territorio.

Gli incontri sulle Comunità Energetiche Rinnovabili hanno rappresentato uno strumento importante di informazione e sensibilizzazione sulla transizione energetica, illustrando il funzionamento delle CER, le modalità di partecipazione e i benefici economici, ambientali e sociali associati a questi modelli di autoconsumo collettivo.

Il dialogo con le amministrazioni locali è inoltre garantito attraverso **incontri periodici con i Comuni** e momenti di confronto con i tecnici comunali e i referenti istituzionali, finalizzati all'aggiornamento sui servizi e sulle evoluzioni normative. Accanto a questi strumenti di confronto istituzionale, Garda Uno mantiene attivi sistemi di **ascolto dell'utenza** attraverso il call center e i canali di segnalazione e reclamo, che consentono di raccogliere e gestire in modo strutturato le richieste e le segnalazioni dei cittadini.

# Educazione ambientale e coinvolgimento delle scuole

Un ruolo centrale nelle attività rivolte alle comunità è rappresentato dai **programmi di educazione ambientale** sviluppati in collaborazione con le scuole del territorio. Tra questi, il progetto **“Comincio da me”** coinvolge studenti di tutti gli ordini scolastici dei Comuni serviti da Garda Uno e promuove un approccio pratico e partecipativo ai temi della sostenibilità.

Nel corso del 2025, il progetto ha coinvolto scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori attraverso laboratori, attività di osservazione scientifica, iniziative di riciclo creativo, visite agli impianti e attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione dei rifiuti e della mobilità sostenibile. I bambini più piccoli hanno sperimentato attività di compostaggio e produzione di carta riciclata, mentre gli studenti più grandi hanno affrontato temi come il contrasto allo spreco alimentare, l'analisi delle microplastiche nel lago e l'ottimizzazione della raccolta differenziata nelle scuole.

Secondo le informazioni diffuse sui media locali, circa **1.700 studenti appartenenti a 86 classi e 19 scuole di 11 Comuni hanno partecipato ai laboratori** di educazione ambientale promossi da Garda Uno, contribuendo alla diffusione di comportamenti sostenibili e alla sensibilizzazione delle famiglie e delle comunità locali.



## Collaborazioni con associazioni e realtà territoriali

Le attività di coinvolgimento delle comunità includono anche collaborazioni con associazioni e organizzazioni attive sul territorio. In questo contesto Garda Uno ha sviluppato momenti di confronto con **Legambiente Lombardia** sul tema della valutazione delle performance di raccolta differenziata nei territori a forte vocazione turistica. L'obiettivo di tali iniziative è migliorare la **comprensione delle peculiarità dei territori turistici e valorizzare gli sforzi dei Comuni** e dei gestori dei servizi nella gestione sostenibile dei rifiuti.

Le collaborazioni con realtà sociali e associazioni locali contribuiscono inoltre a rafforzare il valore inclusivo delle iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione, promuovendo una maggiore partecipazione della cittadinanza e la diffusione di comportamenti responsabili.

## Promozione della transizione energetica e comunità energetiche

Nel quadro delle iniziative rivolte al territorio, Garda Uno supporta inoltre percorsi di informazione e accompagnamento allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili. In questo ambito la Società ha contribuito alla diffusione di informazioni sulle **opportunità offerte dalle CER**, che consentono a cittadini, imprese ed enti locali di produrre e condividere energia da fonti rinnovabili, generando benefici ambientali ed economici per il territorio.

Un esempio è rappresentato dalle iniziative informative relative alla Comunità Energetica Rinnovabile promossa dai Comuni di Polpenazze del Garda e Manerba del Garda, che mira ad aggregare cittadini, imprese ed enti locali per produrre energia da fonti rinnovabili e condividerla tra i membri della comunità energetica.

## Monitoraggio e indicatori

Le iniziative rivolte alle comunità interessate sono monitorate attraverso indicatori quali il numero di beneficiari coinvolti, il numero di incontri e attività realizzate e i livelli di partecipazione alle iniziative di educazione ambientale. Nel caso dei progetti scolastici, ad esempio, vengono monitorati il numero di scuole partecipanti, le classi coinvolte e le ore di attività realizzate. Un sistema di monitoraggio puntuale del KPI è in fase di implementazione. Attraverso queste iniziative Garda Uno contribuisce alla diffusione di una cultura della sostenibilità sul territorio, rafforzando il dialogo con le comunità locali e promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi ambientali ed energetici.



C11

# Consumatori e utilizzatori finali

Per Garda Uno la categoria “Consumatori e utilizzatori finali” comprende l’insieme dei cittadini, utenti e comunità che beneficiano direttamente dei servizi erogati dalla Società, sia nei Comuni Soci sia nei Comuni non Soci. Si tratta di una platea ampia ed eterogenea che include residenti, utenti temporanei e, in un territorio a forte vocazione turistica come quello del Lago di Garda, anche una componente significativa di fruitori non residenti.

Gli obiettivi di Garda Uno nei confronti dei consumatori e degli utilizzatori finali sono orientati a garantire continuità, qualità ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici locali, nel rispetto dei quadri regolatori di riferimento e dei principi di trasparenza, accessibilità e tutela dell’utenza. Tali impegni trovano attuazione attraverso le Carte dei Servizi, la regolazione di settore – in particolare quella definita da ARERA per il servizio di igiene urbana – e un sistema di procedure interne che disciplinano la gestione delle segnalazioni, delle richieste e delle situazioni di emergenza.

## Qualità del servizio e gestione delle segnalazioni

Nel settore dell’igiene urbana, Garda Uno gestisce in modo strutturato il rapporto con i cittadini attraverso un servizio di *call center* dedicato, che rappresenta uno dei principali canali di contatto tra l’utenza e l’organizzazione. Il *call center* raccoglie le segnalazioni e le richieste dei cittadini e le trasmette al personale operativo interno tramite un sistema applicativo dedicato, progettato per garantire la tutela dei dati personali del segnalante e la tracciabilità delle attività.

### Call center igiene urbana – 2025

Indicatore	Valore
Giorni di attività	303
Chiamate ricevute	15.244
Chiamate servite	14.015
Chiamate gestite entro i livelli di servizio previsti	100%
Livello di servizio (LS)	91,94%
Tempo medio di risposta	91,40 sec.

L'assistenza ai clienti è garantita attraverso call center anche per i servizi della Attività Produttive, fra cui Illuminazione Pubblica, Mobilità sostenibile, Fotovoltaico e Servizi Cimiteriali.

### Call center servizi Attività Produttive – 2025

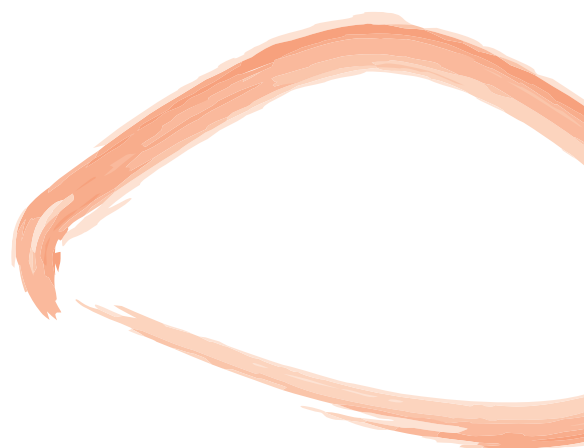
KPI	Valore
Giorni di attività	365
Chiamate ricevute	2.737
Chiamate servite	2.616
Livello di servizio	95,58%
Tempo medio di risposta	92,20 sec

Accanto al servizio ordinario, Garda Uno presidia anche il call center per le emergenze di igiene urbana, in coerenza con quanto previsto dalla regolazione ARERA e dalle Carte dei Servizi. Le emergenze sono definite dalla normativa di settore e comprendono, tra l'altro, interventi urgenti per la rimozione di rifiuti che presentino profili di criticità per la sicurezza, ostacolino la viabilità o determinino situazioni di degrado o rischio igienico-sanitario.

Le segnalazioni, le richieste e i reclami dell'utenza sono gestiti in modo aggregato e monitorati internamente, in coerenza con i livelli di servizio previsti dalla regolazione e dalle Carte dei Servizi. Nel 2025 non è stata condotta un'indagine strutturata di soddisfazione dell'utenza; il presidio della qualità del servizio è pertanto avvenuto principalmente attraverso l'analisi dei tempi di risposta e del rispetto degli standard regolatori.

## Relazione istituzionale e trasparenza verso i Comuni

Un ulteriore elemento rilevante del rapporto con i consumatori e gli utilizzatori finali è rappresentato dalla relazione continuativa con i Comuni, che svolgono un ruolo centrale nella *governance* dei servizi e nel dialogo con le comunità locali. Nel corso del 2025 Garda Uno ha realizzato 9 incontri (8 online e 1 in presenza) con i Comuni, finalizzati sia all'approfondimento degli aspetti regolatori sia al confronto operativo sui servizi erogati. Nel medesimo periodo sono state inoltre inviate 12 circolari ai Comuni, aventi ad oggetto temi di regolazione, qualità del servizio e aggiornamenti normativi, a supporto di una gestione trasparente e condivisa del rapporto con l'utenza.



## Tutela degli utenti fragili

Nel 2025 Garda Uno ha inoltre predisposto i presidi organizzativi necessari per l'**applicazione del Bonus Sociale Rifiuti**, introdotto dalla normativa nazionale e finanziato attraverso la nuova componente perequativa UR3, applicata in bolletta a partire dal 1° gennaio 2025. Il bonus diventerà operativo dal 2026, con riferimento alla TARI 2025, a favore degli utenti aventi diritto. Nei Comuni in cui Garda Uno gestisce direttamente la tariffa e i rapporti con l'utenza (tra cui Prevalle e, come servizio, Gardone e Polpenazze), l'Azienda è chiamata ad applicare automaticamente il beneficio, sulla base dei dati messi a disposizione dal sistema SGAtè, alimentato dalle informazioni INPS. L'attività svolta nel 2025 si colloca quindi in una fase di preparazione e adeguamento dei sistemi, finalizzata a garantire un accesso automatico e non discriminatorio al beneficio per le fasce di utenza più fragili.

## Le Attività dello Sportello sul Territorio

L'attività di sportello svolta direttamente nei comuni serviti rappresenta un pilastro fondamentale per garantire l'accesso ai servizi e per promuovere la trasparenza e la partecipazione dei cittadini. Gli sportelli sono attivi con frequenze diverse, calibrate sulle esigenze dei singoli comuni:

- > **Prevalle:** due volte alla settimana per tutto l'anno
- > **Polpenazze:** due volte alla settimana per 8 mesi e una volta alla settimana per i restanti 4 mesi
- > **Gardone Riviera:** due volte alla settimana per 7 mesi e una volta alla settimana per i restanti 5 mesi

La varietà delle richieste che arrivano agli sportelli evidenzia la complessità delle esigenze dei cittadini. L'attività di **front office** è estremamente diversificata: spazia da richieste semplici, come la distribuzione di sacchetti e nuovi contenitori per la raccolta, a pratiche più complesse, come variazioni catastali e attivazioni, cessazioni, non mancano segnalazioni per mancate raccolte o richieste di informazioni riguardanti i centri di raccolta.

Tuttavia, il lavoro non si ferma al **front office**: ogni richiesta ricevuta viene spesso seguita da un'importante attività di **back office**. Le comunicazioni, infatti, arrivano anche tramite le e-mail specifiche di ogni sportello, e gli operatori si occupano di gestirle in modo tempestivo ed efficiente. Qualora necessario, vengono fissati appuntamenti telefonici con gli utenti per fornire un ulteriore supporto.



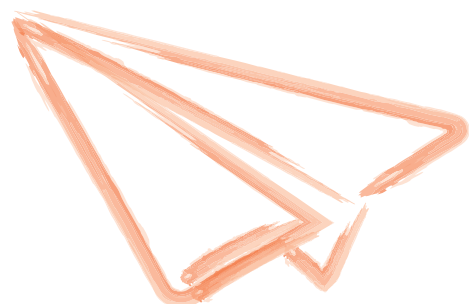
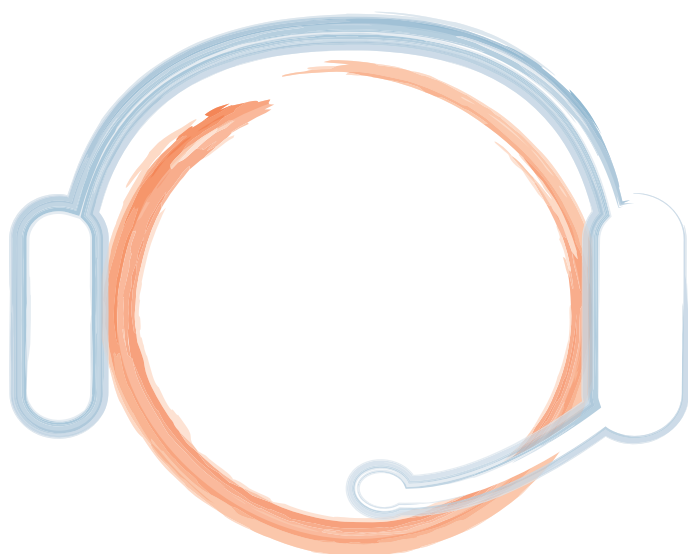
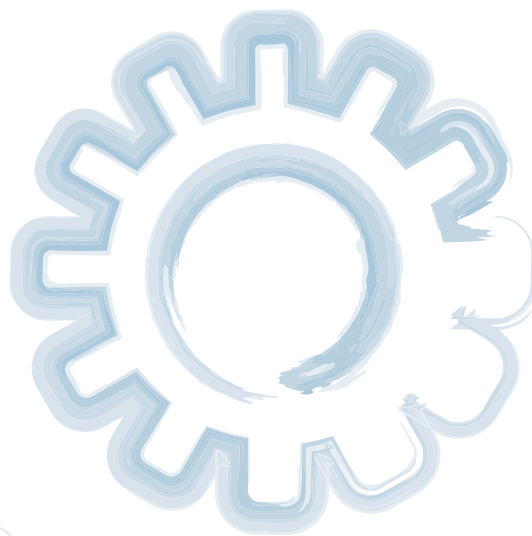
Lo sportello si configura così come un **punto di contatto fondamentale** tra l'ente locale, il gestore dei servizi e il cittadino. Non si limita solamente alla fornitura di informazioni, ma gioca un ruolo cruciale nella **trasparenza e nella partecipazione**, garantendo l'accesso ai diritti e alle informazioni sulle procedure e rendendo concreti i regolamenti comunali. Inoltre, lo sportello offre un supporto pratico nella gestione delle pratiche amministrative, aiutando l'utente a orientarsi e a completare le procedure burocratiche in modo adeguato.

Lo sportello rappresenta anche un **punto di ascolto e di confronto**. Grazie alla sua vicinanza al territorio, permette di intercettare segnalazioni e problematiche locali, raccogliendo esigenze e criticità che vengono poi analizzate e risolte in collaborazione con la responsabile del servizio. L'obiettivo principale degli sportelli è quello di **avvicinare i cittadini alla burocrazia** e ai servizi di igiene urbana, riducendo il divario tra il gestore e l'utente. Un aspetto fondamentale in questo processo è la comprensione reciproca delle procedure e la semplificazione dell'accesso ai servizi, che contribuisce a migliorare la qualità della vita nel territorio.

Nel 2025, gli sportelli hanno registrato un numero significativo di accessi:

- > **Prevalle**: 804 accessi – più persone senza appuntamento
- > **Gardone Riviera**: 619 accessi – più persone senza appuntamento
- > **Polpenazze**: 553 accessi (dal 17 marzo 2025) – più persone senza appuntamento

Questi dati confermano quanto lo sportello sia uno strumento utile e apprezzato, capace di offrire un servizio concreto e di qualità al territorio.





**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# Capitolo 4

# CYBERSECURITY E DATA GOVERNANCE

---

**C12** Metriche e policy ..... pag. 80

---



C12

# Metriche e policy

## Inquadramento e rilevanza per la sostenibilità

La crescente digitalizzazione dei servizi pubblici locali rende la sicurezza informatica un elemento strategico per garantire continuità operativa, affidabilità dei sistemi e tutela delle informazioni trattate. Per Garda Uno la cybersicurezza rappresenta pertanto un tema rilevante sia sotto il profilo della *governance* aziendale, sia per la protezione dei servizi essenziali erogati ai territori e ai cittadini.

La Società opera in un contesto regolato e caratterizzato da un utilizzo sempre più esteso di infrastrutture digitali per la gestione dei servizi di igiene urbana, energia, mobilità sostenibile e servizi tecnici. In tale quadro, eventi informatici o incidenti di sicurezza potrebbero generare impatti operativi, reputazionali ed economici, oltre a incidere sulla fiducia degli Stakeholder istituzionali e degli utenti finali.

Garda Uno rientra inoltre nel perimetro di **applicazione della Direttiva europea NIS2** (Direttiva UE 2022/2555), recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024, che introduce requisiti rafforzati in materia di gestione del rischio *cyber*, continuità operativa e gestione degli incidenti informatici per gli operatori di servizi essenziali.

## Policy e sistema di governance

La gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati è disciplinata da un insieme di procedure interne e *policy* organizzative che definiscono responsabilità, comportamenti e misure di sicurezza da adottare nell'utilizzo dei sistemi informativi aziendali.

Tra i principali strumenti adottati rientrano la procedura aziendale per l'utilizzo dei sistemi informatici e la procedura di gestione delle violazioni di dati personali (*Data Breach*), che definisce il processo di individuazione, segnalazione, analisi e gestione degli incidenti che coinvolgono dati personali.

In particolare, tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare entro 12 ore eventuali eventi relativi alla sicurezza delle informazioni. Gli eventi vengono registrati e classificati dall'Ufficio *Privacy* e analizzati dal Comitato *Data Breach*, composto da Direzione, funzione ICT e funzione *Privacy*. Nei casi previsti dalla normativa, la violazione viene notificata al Garante per la protezione dei dati personali entro 72 ore, come previsto dal GDPR.

Il sistema di *governance* prevede inoltre il coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), che svolge attività di supporto e supervisione del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

## Gestione del rischio cyber e resilienza operativa

Nel corso dell'anno Garda Uno ha avviato un percorso di rafforzamento dei presidi di *cybersecurity* in coerenza con i requisiti della Direttiva NIS2 e con le indicazioni delle linee guida europee in materia di gestione dei rischi ICT.

Le principali azioni intraprese riguardano la realizzazione di una *gap analysis* rispetto ai requisiti NIS2, l'avvio di un processo strutturato di *incident management*, l'introduzione di sistemi di monitoraggio e *ticketing* per la gestione degli incidenti informatici e il rafforzamento dei presidi di *backup* e *disaster recovery*.

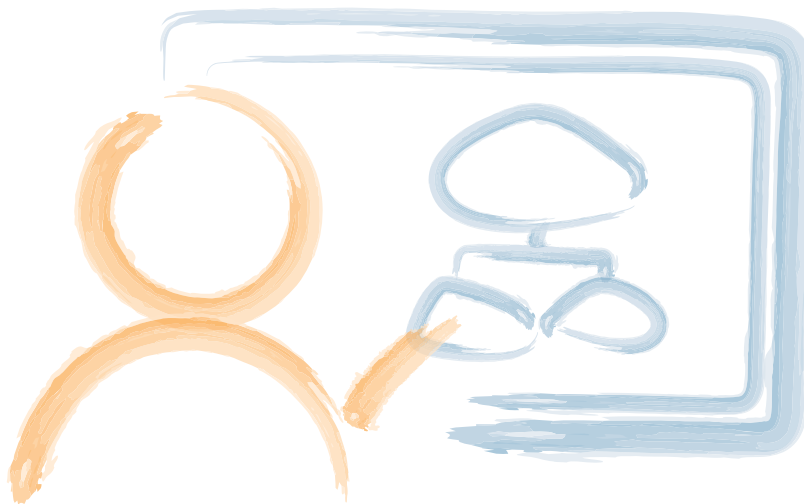
A supporto della resilienza digitale, i sistemi informativi aziendali sono inoltre protetti da strumenti *antivirus* e *anti malware* e sottoposti a controlli periodici di sicurezza.

## Formazione e consapevolezza del personale

Un elemento centrale della strategia di cybersicurezza riguarda la **diffusione di una cultura della sicurezza informatica** all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2025 Garda Uno ha avviato un programma di formazione rivolto a tutto il personale tramite una piattaforma dedicata alla *cybersecurity*, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei principali rischi informatici, promuovere comportamenti corretti nell'utilizzo degli strumenti digitali e migliorare la capacità di individuazione e segnalazione di potenziali incidenti.

Parallelamente sono state realizzate sessioni formative specifiche rivolte al Consiglio di Amministrazione e al *management*, dedicate al quadro normativo della NIS2, ai principali rischi *cyber* per i servizi essenziali e alle responsabilità degli organi di *governance* nella gestione della sicurezza informatica.



# Indicatori di cybersecurity

Indicatore	Descrizione	Valore 2025
Incidenti informatici con impatto operativo o reputazionale	Percentuale di incidenti rilevati	0%
Sistemi IT critici sottoposti a test di sicurezza	Copertura dei penetration test sugli asset critici	100%
Asset critici mappati e classificati	Percentuale di asset identificati nel perimetro IT	100%
Sistemi coperti da backup cifrati	Percentuale dei sistemi aziendali	100%
Data breach notificati	Numero di violazioni notificate all'Autorità	0

## Prospettive di sviluppo

Nel corso del 2026 Garda Uno prevede di proseguire il percorso di rafforzamento dei presidi di cybersecurity attraverso l'aggiornamento periodico delle procedure di sicurezza informatica, lo sviluppo di un *Cybersecurity Risk Assessment* strutturato, il monitoraggio sistematico degli *asset* informatici critici e l'estensione delle attività di formazione e sensibilizzazione del personale. Queste iniziative sono orientate a consolidare la resilienza digitale dell'organizzazione e a garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali erogati ai territori.





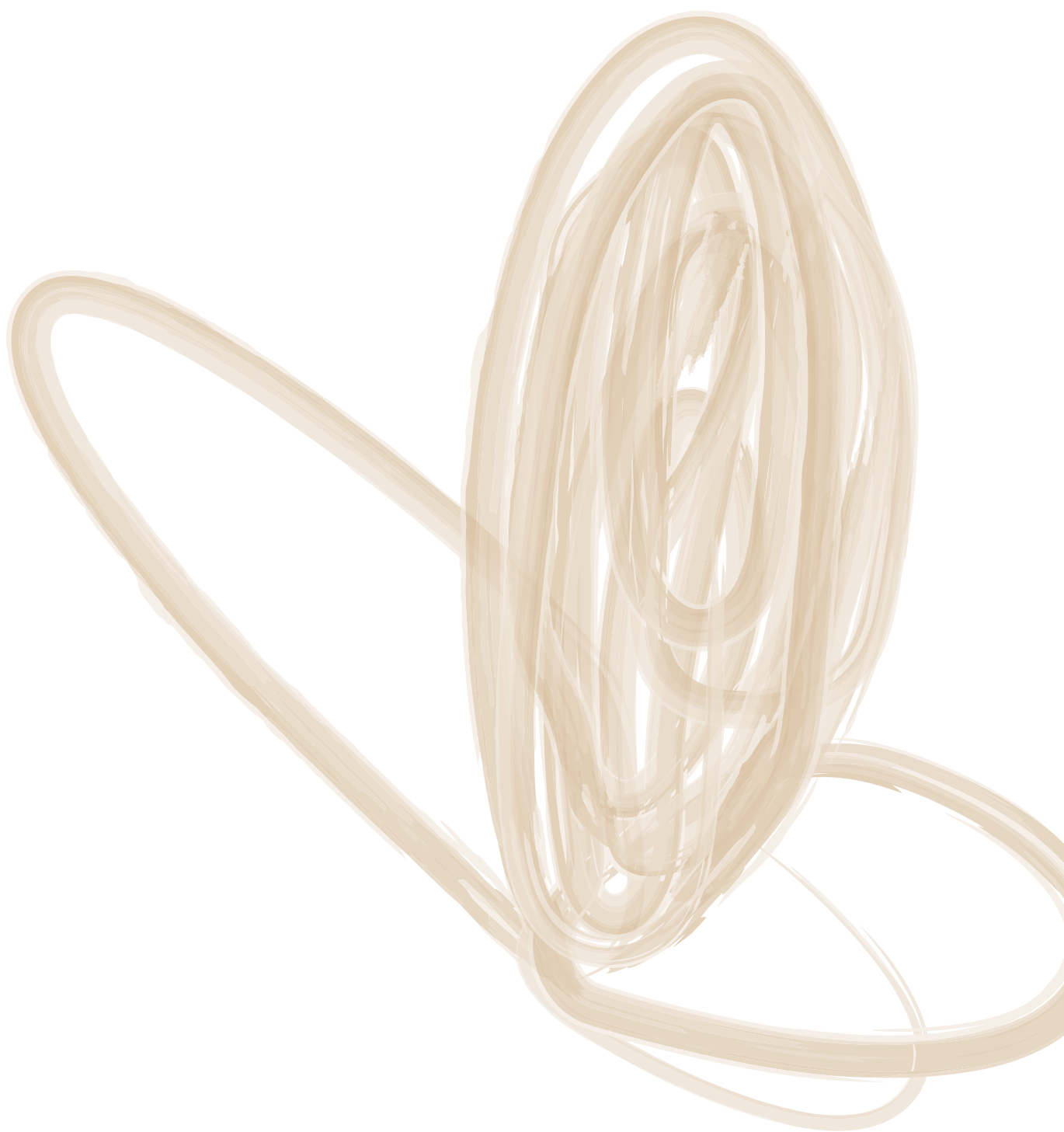


**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# VSME INDEX



Codice	Area	Applicabile	Non applicabile
<b>Informazioni generali</b>			
<b>B1</b>	Criteri per la redazione	x	
<b>B2</b>	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	x	
<b>C1</b>	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	x	
<b>C2</b>	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	x	
<b>Metriche ambientali</b>			
<b>B3</b>	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	x	
<b>B4</b>	<b><i>Inquinamento di aria, acqua e suolo</i></b>		x
<b>B5</b>	<b><i>Biodiversità</i></b>		x
<b>B6</b>	Acque	x	
<b>B7</b>	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	x	
<b>C3</b>	<b><i>Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica</i></b>		x
<b>C4</b>	<b><i>Rischi climatici</i></b>		x
<b>Metriche sociali</b>			
<b>B8</b>	Forza lavoro - Caratteristiche generali	x	
<b>B9</b>	Forza lavoro - Salute e sicurezza	x	
<b>B10</b>	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	x	
<b>C5</b>	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	x	
<b>C6</b>	Altre informazioni sulla forza lavoro propria - Politiche e procedure in materia di diritti umani	x	
<b>C7</b>	<b><i>Incidenti gravi in materia di diritti umani</i></b>		x
<b>Metriche di Governance</b>			
<b>B11</b>	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	x	
<b>C8</b>	<b><i>Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE</i></b>		x
<b>C9</b>	Diversità di genere nell'organo di governance	x	
<b>Indicatori aggiuntivi</b>			
<b>C10</b>	Comunità interessate	x	
<b>C11</b>	Consumatori e Utilizzatori finali	x	
<b>C12</b>	Cybersecurity e data governance	x	



# Credits

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto a cura di:

**Pietro Lazzarini**

Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO), Direttore del Personale

**Stefania Bellini**

Segreteria Generale e Comunicazione

Consulenza sviluppo sostenibile

**Studio ARB S.B.R.L.**

Progetto creativo, grafico, d'impaginazione e stampa

**Agenzia Perdonà Srl - Brands Speak Human**

Un caro ringraziamento a tutti i colleghi facenti parte del gruppo di sostenibilità e ai collaboratori, per il loro impegno e il contributo di informazioni, dati, idee.





**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

**GARDA UNO S.p.A.**  
Via Italo Barbieri, 20  
25080 Padenghe sul Garda (BS)

Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995420  
Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983

[www.gardauno.it](http://www.gardauno.it)